

ISTITUTO COMPRENSIVO “S. PERTINI 1”

REGGIO EMILIA

P

I

A

N

O F F E R T A

O

R

M

A

T R I E N N A L E

I

V

A

Nuova comunità professionale

**“Un viaggio di nuove scoperte non consiste nel trovare
nuovi paesaggi, ma nell'avere occhi nuovi”**

Marcel Proust

Anni scolastici 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019

revisione ottobre 2017

INDICE

- Premessa/Contesto socio – ambientale	2
- Organigramma	3
- Obiettivi	4
- Presentazione delle scuole	
○ Le scuole primarie	5
○ La scuola secondaria di primo grado	7
- <u>PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRA CURRICOLARE</u>	
○ Curricolo d’istituto	9
○ Attività extracurricolari	10
○ La continuità	11
○ Valutazione	13
○ Aree di progettazione	16
○ Ambienti di apprendimento e tecnologie digitali	17
○ Inclusione scolastica e sociale	18
○ Orientamento	19
○ Sportello psicologico	20
○ Rapporti con le famiglie e con il territorio	21
- <u>PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA</u>	
○ Organico dell’autonomia	23
○ Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali	24
○ Autovalutazione	24
○ Piano di miglioramento	25
○ Piano di formazione	26
○ Sicurezza dei lavoratori e degli studenti	28

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa viene elaborato (ai sensi della Legge 107/2015, articolo 1 comma 1) per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica in coerenza con le Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, dando piena attuazione all'autonomia della istituzione scolastica.

CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE

L'Istituto Comprensivo Sandro Pertini 1 si propone come scuola di comunità del territorio per garantire a tutti i ragazzi una adeguata padronanza delle competenze di base. Svolge la sua azione educativa e formativa in un ampio territorio rappresentato dal bacino di utenza della Scuola Secondaria di primo grado S. Pertini nel quartiere Rosta Nuova e dalle Scuole Primarie "A. Dall'Aglio" di via Terrachini, "M.L. King" di via Luthuli, "Tassoni" di Canali e "Tricolore" di Fogliano. Nello stesso territorio opera anche l'Istituto Comprensivo Sandro Pertini 2 con cui è stata attivato un sistema di reti didattiche e organizzative per realizzare in sinergia obiettivi condivisi. In questo modo i due Istituti Comprensivi vedono ulteriormente rafforzata la loro capacità di elaborare una politica formativa locale in interazione con gli altri soggetti del territorio.

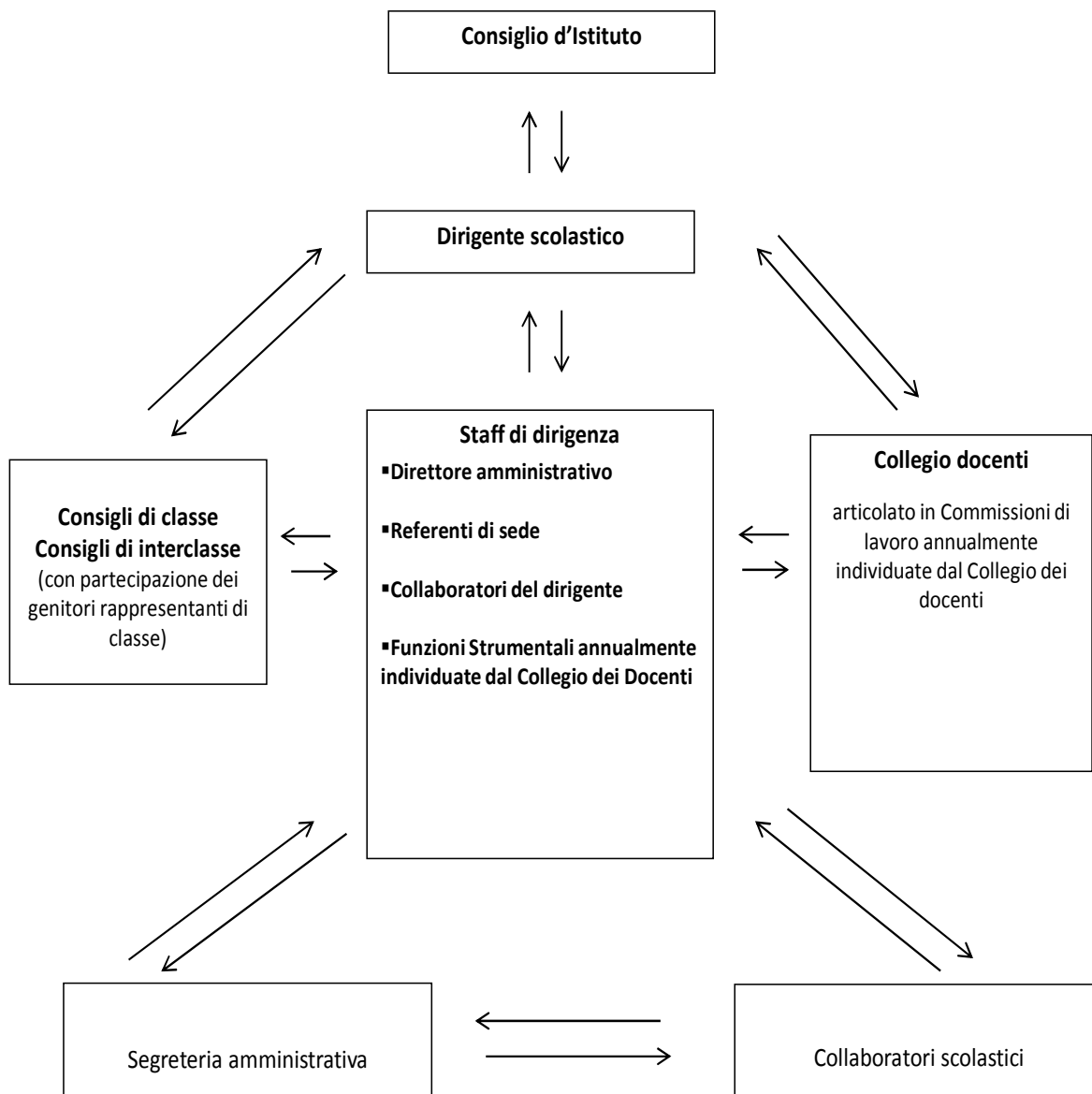
La logica è quella di superare la frammentazione e l'autoreferenzialità con un possibile isolamento per le singole scuole e lavorare come **comunità professionale** che coinvolge tutti i soggetti, dirigenti, docenti, studenti, famiglie, tutto il personale delle scuole per la crescita graduale del sistema formativo e la realizzazione dei "traguardi per lo sviluppo delle competenze" previsti dalle **Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012**.

Il territorio di riferimento unisce zone distanti (il quartiere della Rosta, il villaggio Manenti, la Pappagnocca, il Buco del Signore, la zona Acque Chiare, Due Maestà, Canali, Fogliano) tutte caratterizzate dalla presenza oltre che di un tessuto produttivo ricco, anche da servizi sociali e culturali, da diffuse attività di volontariato che fanno di questo territorio una realtà accogliente.

L'Istituto Comprensivo Pertini 1 opera con la convinzione che il necessario e costante sforzo di adattamento alle mutate condizioni non significhi affatto riscrivere la scuola da zero, ma implichi piuttosto l'assunzione intelligente di nuove opportunità da integrare con quanto sino ad ora è stato costruito.

L'Istituto si propone di offrire alle famiglie **possibilità di scelta** tra diversi modelli organizzativi, rispettando la normativa vigente e tenendo conto anche delle risorse di organico assegnate e dell'orientamento emerso in fase di iscrizione degli alunni. Vengono inoltre realizzati **progetti extrascolastici** in collaborazione con agenzie educative del territorio, **esperienze formative** con altre istituzioni provinciali, **collaborazioni** con enti privati o altre scuole.

ORGANIGRAMMA



OBIETTIVI

Gli **OBIETTIVI** condivisi dalla Comunità Professionale e alla base del presente piano sono:

- ✦ Garantire a tutti gli studenti pari opportunità formative e didattiche, in attuazione degli artt. 3 e 4 della Costituzione, favorendo il successo scolastico e contrastando la dispersione.
- ✦ Coniugare il diritto degli studenti ad un apprendimento efficace con la libertà di insegnamento dei docenti.
- ✦ Valorizzare le differenze favorendo l'integrazione di tutti gli studenti, con particolare attenzione alla disabilità, alle differenze culturali, alle situazioni di disagio.
- ✦ Promuovere una relazione educativa fra studenti e docenti basata sull'accettazione incondizionata l'uno dell'altro, sull'ascolto attivo, sulla fiducia, in cui ci si prende cura l'uno dell'altro come persone.
- ✦ Realizzare alleanze educative e sinergie con il territorio, gli Enti Locali, le associazioni, le famiglie per migliorare la qualità del servizio formativo accompagnando il progetto di crescita degli studenti dai sei ai quattordici anni.
- ✦ Proporre percorsi educativi e didattici ponendo al centro lo studente in tutti i suoi aspetti, il suo bisogno di costruire competenze con una progressiva articolazione ed arricchimento in un unico percorso strutturante dai sei ai quattordici anni.
- ✦ Valutare e riflettere sui percorsi offerti, sui progetti realizzati, sui risultati ottenuti per attivare processi di miglioramento e rafforzare l'identità culturale dell'Istituto.

L'Istituto Comprensivo Pertini si propone di contribuire alla costruzione del Capitale Umano e Sociale del territorio fondato sullo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, sull'impegno sociale e civile, sui valori di onestà, solidarietà, responsabilità e perseguimento del bene comune.

PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE

LE SCUOLE PRIMARIE

All'interno dell'Istituto Comprensivo Pertini sono presenti 4 plessi di scuola primaria che presentano diverse soluzioni orarie per rispondere al meglio alle esigenze dei bambini del territorio:

- la scuola Aldo Dall'Aglio, funzionante con un corso con orario a tempo normale e un corso con orario a tempo pieno;
- la scuola Martin Luther King, funzionante con un corso con orario a tempo normale e un corso con orario a tempo pieno;
- la scuola Tassoni, situata a Canali, funzionante con un corso con orario a tempo normale;
- la scuola Tricolore, situata a Fogliano, funzionante con un corso con orario a tempo normale.

Tutti i quattro plessi di scuola primaria, oltre alle aule base per ogni classe, hanno alcuni ambienti comuni: è presente un laboratorio di informatica con diverse postazioni pc, che vengono utilizzati da tutte le classi della scuola per promuovere un primo livello di alfabetizzazione dei linguaggi informatici; una piccola biblioteca e una palestra per lo svolgimento delle attività motorie.

All'interno di tutte le aule è collocato un computer e le insegnanti utilizzano il registro elettronico.

Il tempo scuola e l'orario settimanale sono articolati in due modi:

- per 27 ore settimanali organizzate solo sul mattino nelle scuole a tempo normale;
- per 40 ore settimanali organizzate sul mattino e sul pomeriggio nelle scuole a tempo pieno.

Le scuole a tempo normale

Attualmente, i plessi scolastici che funzionano a tempo normale prevedono un'organizzazione oraria articolata su quindici giorni:

SETTIMANA A: lunedì - venerdì ore 8.00 – 13.00 (settimana corta – 25 ore)

SETTIMANA B: lunedì – venerdì ore 8.00 – 13.00 + sabato ore 8.00 – 12.00 (settimana lunga – 29 ore)

per una frequenza media di 27 ore settimanali.

Nelle scuole a tempo normale l'attività didattica è svolta da una équipe di insegnanti ed è basata sulla ripartizione di ambiti disciplinari (raggruppamento di materie affini, ai docenti di Italiano e Matematica sarà assegnata almeno un'altra disciplina). Ogni classe è coordinata da un insegnante.

Le scuole a tempo pieno

Attualmente, i corsi scolastici che funzionano a tempo pieno prevedono un'erogazione del servizio articolato su 5 giorni settimanali

da lunedì a venerdì, dalle ore 8.15 alle ore 16.30

solo il mercoledì dalle ore 8.15 alle ore 15.15

per complessive 40 ore settimanali comprensive di mensa ed interscuola

Anche nelle scuole a tempo pieno l'attività didattica è svolta da una équipe di insegnanti ed è basata sulla ripartizione di ambiti disciplinari (raggruppamento di materie affini, ai docenti di Italiano e Matematica sarà assegnata almeno un'altra disciplina). Ogni classe è coordinata da un insegnante.

Caratteristiche peculiari di questa tipologia educativa di scuola sono la presenza della mensa e dell'interscuola.

Il servizio mensa, presente tutti i giorni, viene gestito dal Comune di Reggio Emilia mentre l'assistenza

agli alunni durante il pasto è assicurato dalle insegnanti di classe

L'attività di interscuola si riferisce al periodo compreso tra la fine del pranzo e la ripresa delle attività didattiche nel pomeriggio: in questo periodo gli alunni si dedicano a giochi spontanei o guidati, collettivi o a piccolo gruppo, utilizzando sia gli spazi interni delle scuole che i giardini esterni. Anche durante questo periodo, la sorveglianza dei bambini è affidata alle insegnanti di classe.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

All'interno delle competenze fissate dal DPR 275/ 99 il Collegio dei Docenti ha stabilito le ore da destinare a ciascuna disciplina, comprensivi del tempo dell'intervallo. Il Collegio Docenti ha deliberato le ore da destinare a ciascuna disciplina, previste nel curriculum di base; il risultato è evidenziato nella tabella seguente:

Disciplina	Classe prima	Classe seconda	Classe terza, quarta e quinta
Italiano	9	9	8
Inglese	1	2	3
Matematica	6	6	6
Scienze	1	1	1
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	1
Tecnologia	1	1	1
Scienze motorie e sportive	1	1	1
Musica	1	1	1
Arte e immagine	2	1	1
Religione cattolica/attività alternativa	2	2	2
TOTALE	27	27	27

Nel tempo pieno le ore da destinare alle discipline salgono a 30 in tutte le classi con la seguente suddivisione deliberata dal Collegio Docenti.

Disciplina	Classe prima	Classe seconda	Classe terza, quarta e quinta
Italiano	9	9	9
Inglese	1	2	3
Matematica	6	6	6
Scienze	2	2	2
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	1	1
Musica	1	1	1
Arte e immagine	2	2	1
Religione cattolica/attività alternativa *	2	2	2
TOTALE	30	30	30

Questi tempi non sono stabiliti rigidamente: infatti, tenendo conto delle esigenze didattiche delle singole realtà, è possibile raggruppare o diluire nell'arco dell'anno le varie discipline. *Attività formative alternative: percorsi di cittadinanza attiva.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado Sandro Pertini è collocata all'interno di un parco, area verde e tranquilla dotata di vari servizi.

Le 15 aule base (cioè quelle dove normalmente vive ogni singola classe) sono abbastanza spaziose e luminose, dotate di un armadio che può contenere libri della biblioteca di classe, cartelline degli alunni, dizionari...o altro materiale di uso frequente da parte degli alunni.

La scuola secondaria è dotata inoltre di aule speciali che sono condivise con il comprensivo Pertini 2:

- 2 palestre
- 2 laboratori di educazione artistica ciascuno dotato di lavagna LIM
- 2 laboratori di educazione musicale
- 1 nuovo laboratorio di informatica
- 1 laboratorio di scienze
- aule per le attività individualizzate
- 2 aule dotate di lavagne LIM

Le **due aule di educazione musicale** sono dotate di nuove attrezzature per l'educazione all'ascolto, di strumenti musicali sia tradizionali (pianoforte, chitarre, flauto traverso e strumentario Orff) che più moderni (tastiera elettronica, batteria) e anche attrezzature che arricchiscono le varie attività (video proiettore e computer).

Le **due palestre** sono adeguatamente attrezzate per lo svolgimento delle varie attività sportive, inoltre le particolari caratteristiche dell'ambiente circostante (tranquillo e ricco di attrezzature idonee) consentono di svolgere lezioni anche all'aperto.

All'interno di tutte le aule della scuola è collocato un computer ed è possibile installare le postazioni audio-video mobili per approfondimenti di tipo multimediale.

Anche grazie alla presenza di queste postazioni informatizzate, nella scuola secondaria, già da due anni, viene utilizzato un registro elettronico specificamente strutturato. L'utilizzo di uno strumento di questo tipo, favorisce sia la comunicazione interna che quella esterna. Dal punto di vista interno, il registro elettronico consente ai professori di essere costantemente e agevolmente informati rispetto alle attività dei colleghi e delle classi stesse.

Il registro elettronico migliora anche la comunicazione con i singoli alunni poiché permette di dettagliare i compiti assegnati, allegare file audio, video, mappe concettuali, individualizzare i compiti e gli esercizi assegnati ad ogni allievo. Infine, questo registro consente di interagire in modo piuttosto immediato anche con le famiglie poiché è possibile inviare ai genitori comunicazioni e informazioni riservate rispetto ai loro figli.

ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLA SCUOLA SECONDARIA

Le attività della scuola secondaria sono suddivise tra:

- **obbligatorie (30 ore)** dedicate alla realizzazione del curricolo nazionale con la possibilità di scegliere tra:
 - Modulo a settimana lunga (30 ore settimanali dal lunedì al sabato ore 8.00 – 13.00)
 - Modulo a settimana corta (30 ore settimanali dal lunedì al venerdì ore 8.00 – 14.00)
- **progetti didattici di potenziamento e recupero**
- **facoltative di arricchimento dell'offerta formativa** organizzate in orario extra scolastico.

LE DISCIPLINE CURRICOLARI E LA LORO SCANSIONE ORARIA NEL TRIENNIO

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3
ITALIANO <i>*approfondimento di italiano</i>	5+1*	5+1*	5+1*
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
PRIMA LINGUA (com)	3	3	3
SECONDA LINGUA (com)	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ALTERNATIVA *	1	1	1
TOTALE	30	30	30

*Attività formative alternative: percorsi di cittadinanza attiva.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRA CURRICOLARE

CURRICOLO DI ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo si propone di promuovere gradualmente:

1. **“Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione”** nelle sue diverse dimensioni personali e culturali.

DIMENSIONE PERSONALE: lo studente

- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita
- ha attenzione per le funzioni pubbliche
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti
- dimostra originalità e spirito d’iniziativa

DIMENSIONE CULTURALE: lo studente

- è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese
- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità
- ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione
- ha conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche che gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà
- si orienta nello spazio e nel tempo
- si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

2. **Competenze chiave per l’apprendimento permanente** definite dal Parlamento Europeo con Raccomandazione del 18 dicembre 2006:

- comunicazione nella madrelingua
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- competenza digitale
- imparare a imparare
- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa e imprenditorialità
- consapevolezza ed espressione culturale

3. **Traguardi per lo sviluppo delle competenze** riferiti alle diverse discipline previste dalle Indicazioni Nazionali del 2012 (Italiano, lingua inglese e seconda lingua comunitaria, storia, geografia, matematica, scienze, musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia). I traguardi, declinati in NUCLEI TEMATICI, COMPETENZE, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO e OBIETTIVI MINIMI, sono esplicitati nel **Curricolo Verticale di Istituto** allegato al presente Piano.

La scuola per raggiungere le finalità che le appartengono, utilizza diverse modalità operative attuate dai docenti. Nella programmazione, intesa come strumento flessibile, sono delineate le scelte educative e didattiche che il docente si propone in rapporto a quanto stabilito dalla normativa vigente, dalle esigenze del contesto in cui opera e dai principi sanciti dal presente piano.

La programmazione si avvale delle seguenti modalità operative:

- Interdisciplinarietà, come metodo per favorire l’apporto delle diverse discipline tese ad una conoscenza strutturata e organica.

- Lavoro di gruppo, come metodo di confronto e di sviluppo della capacità di relazione, comunicazione e costruzione del sapere.
- Ricerca, come metodo privilegiato per costruire la propria conoscenza
- Laboratori, come elaborazione pratica del sapere e verifica delle ipotesi.
- Attività individualizzate, per favorire, a seconda delle necessità, l'acquisizione di abilità e competenze a vari livelli.
- Apertura al territorio, come possibile collaboratore/destinatario delle esperienze didattiche.
- Collaborazione con i vari enti istituzionali, con associazioni culturali, sportive e assistenziali presenti su territorio.
- Coinvolgimento delle famiglie, inteso come condivisione di obiettivi educativi e partecipazione attiva.

EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' E COMPETENZE DI CITTADINANZA

In un contesto in cui vita e sapere contemporanei sono sempre più complessi, gli Istituti Comprensivi "Pertini 1" e "Pertini 2", ritengono fondamentale un'educazione alla cittadinanza globale e alla sostenibilità intese come processi di formazione trasversali e transdisciplinari volti a favorire l'acquisizione di competenze di cittadinanza e l'apprendimento a partire da tematiche socialmente rilevanti. In linea con le azioni suggerite dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità del Miur e dall'Agenda 2030 dell'ONU, all'interno del curricolo di istituto sono presenti attività e proposte educative e formative finalizzate a sensibilizzazione su temi quali la pace, la democrazia, la tutela dei diritti umani, l'ambiente, le diversità, la giustizia economica e sociale. L'obiettivo è quello di sviluppare negli alunni la consapevolezza di un concetto di cittadinanza "inclusivo", che al suo interno contempla l'integrazione e il dialogo culturale, la legalità, la cura del bene comune, il rispetto per l'ambiente, l'adozione di corretti stili di vita, la parità di genere. Anche in collaborazione con Officina Educativa l'IC Pertini 1 realizza attività che conducono gli studenti a riflettere sui temi dell'alimentazione sostenibile, delle fonti di energia e del riciclo in un'ottica di educazione alla sostenibilità.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Nel corso dell'anno scolastico 2017/2018 l'IC Pertini 1 realizzerà il progetto "**APRIRE PER INCLUDERE**" (attività presentata e finanziata in riferimento all'Avviso pubblico "*Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche*". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità) che ha l'obiettivo di proporre agli studenti del I ciclo di istruzione caratterizzati da particolari fragilità laboratori e attività anche durante il periodo estivo per sostenere la loro motivazione allo studio e il loro orientamento al fine di rafforzare e garantire la loro permanenza nel sistema formativo ordinario.

L'Istituto ha presentato numerosi progetti rispetto al Programma Operativo Nazionale 2014-2020 "Per la scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento" tutti finalizzati ad arricchire ed ampliare l'offerta formativa extra curricolare per gli alunni:

1. "**COSTRUIRE COMPETENZE PER NUOVI CITTADINI**" (presentato in risposta all'Avviso pubblico per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.2 – Azione 10.2.1 e Azione 10.2.2) che ha l'obiettivo di contribuire a soddisfare la finalità del primo ciclo di istruzione, ovvero "l'acquisizione delle competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona" attraverso attività finalizzate a favorire negli alunni

l'integrazione di conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche e a valorizzare esperienze attive orientate a costruire competenze attraverso l'esperienza e la metacognizione su di essa.

2. **“DIGITAL LABS FOR CITIZIENS OF TOMORROW”** (presentato in risposta all'*Avviso pubblico per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di “cittadinanza digitale”, a supporto dell’offerta formativa*. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.2 – Azione 10.2.2) che ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo, negli alunni delle capacità di comprendere, interpretare e rielaborare attraverso moduli formativi che da un lato promuovano il pensiero computazionale e la creatività digitale e dall'altro attivino percorsi di cittadinanza digitale per rendere gli stessi alunni maggiormente preparati ad un uso consapevole, responsabile e corretto delle nuove tecnologie.
3. **“ORIENTAMENTO CON APPROCCIO NARRATIVO: COSTRUZIONE DI UN'IDENTITÀ CONSAPEVOLE”** (presentato in risposta all'*Avviso pubblico per orientamento formativo e ri-orientamento*. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1 – Azione 10.1.6) che ha l'obiettivo di condurre l'alunno all'autovalutazione e all'auto-orientamento attraverso un approccio di tipo narrativo.
4. **“CRESCERE CITTADINI DEL MONDO”** (presentato in risposta all'*Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di potenziamento delle competenze di cittadinanza globale*. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.2 – Azione 10.2.5 – Sotto Azione 10.2.5 A) che ha l'obiettivo di offrire agli alunni partecipanti occasioni di “educazione allo sviluppo” intesa come processo attivo di apprendimento che prende spunto dalla consapevolezza che esiste un'interdipendenza forte tra dimensione locale e dimensione universale e che presuppone un comportamento sostenibile, empatico e solidale da parte di ogni persona.
5. **“INCLUDERE PER FORMARE NUOVI CITTADINI”** (presentato in risposta all'*Avviso pubblico per progetti di inclusione sociale e integrazione*. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1 10.3 – Azione 10.1.1 e Azione 10.3.1 – Sotto Azioni 10.1.1A 10.1.1B e Sotto Azione 10.3.1A) che ha l'obiettivo di offrire ad adulti e bambini che abitano nel nostro territorio l'opportunità di “conoscersi” meglio e arricchirsi vicendevolmente attraverso la scoperta e la ri-scoperta delle diverse tradizioni narrative di ogni cultura presente. In questo modo cercheremo di favorire l'acquisizione e il miglioramento da parte degli studenti del nostro Istituto Comprensivo delle competenze legate alla cittadinanza attiva, alla convivenza civile, all'accoglienza dell'altro e all'inclusione per prepararli ad essere cittadini consapevoli e partecipi.

LA CONTINUITA'

Gli Istituti Comprensivi “Sandro Pertini 1” e “Sandro Pertini 2”, pongono, quale impegno prioritario, quello di sviluppare forme di continuità fluide e organiche tra i vari gradi di scuole, al fine di offrire all'utenza un percorso scolastico e formativo pensato unitariamente.

Ciò per creare azioni di accoglienza reali e curricoli distesi, rassicurando i genitori e i bambini nei momenti di passaggio.

Dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, si evince che la scuola, oggi, ha tra le sue finalità il compito dell' “insegnare ad apprendere” e dell'“insegnare a essere”, dirigendo la sua azione educativa su uno studente considerato in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali ed etici. In questa prospettiva è auspicabile pensare a una continuità che si realizzi attraverso progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.

Altrettanto importanti sono le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso.

Continuità del processo educativo significa, perciò, la valorizzazione delle competenze già acquisite dall'alunno, il riconoscimento delle specificità e della pari dignità delle finalità e dell'azione educativa di

ogni ordine e grado d'istruzione, anche in relazione alle caratteristiche cognitive ed affettive delle diverse fasce di età.

Da quanto sopra, si intende porre in essere una Continuità che sia promotrice di:

- Costruzione di un dialogo condiviso ed efficace tra i docenti dei vari ordini di scuole;
- Conoscenza dei programmi reciproci e delle metodologie;
- Confronto di finalità ed obiettivi;
- Condivisione di un Protocollo sulla Continuità valido per entrambi gli Istituti Comprensivi sulle basi di un curriculum verticale che ponga cura e maggiore attenzione negli anni di passaggio.

PROGETTO CONTINUITÀ "NON UNO DI MENO"

Il progetto continuità "Non uno di meno" coinvolge le sezioni dell'ultimo anno delle scuole dell'infanzia statali, comunali, private e religiose, le classi quinte delle scuole primarie e le prime delle scuole secondarie di primo grado degli istituti di appartenenza. La scelta del titolo, "Non uno di meno", è il risultato dell'impegno condiviso di accompagnare lo studente durante il percorso del primo segmento dell'istruzione obbligatoria, nel rispetto della sua identità di ruolo e di persona con molteplici varietà di contenuti, cui il docente dovrà attingere, per rendere la sua azione educativa - didattica efficace e formativa nei momenti di transizione e di crescita scolastica. Nessuno deve "perdersi" durante il cammino, tutti devono sentirsi accolti e accompagnati con serenità e armonia verso "il diventare grandi".

Per quanto riguarda il raccordo con le scuole dell'infanzia sono già stati individuati alcuni punti fermi per agevolare il passaggio dei bambini in entrata alla scuola primaria e si cercherà di promuovere, per gli anni a venire, ulteriori incontri di approfondimento sulle problematiche che accomunano i due ordini di scuola. In tale senso opera la commissione continuità.

1) LA CONOSCENZA DEGLI SPAZI E DEGLI INSEGNANTI DA PARTE DEI FUTURI ALUNNI DI CLASSE PRIMA.

I bambini dell'ultima sezione della scuola dell'infanzia sono invitati a fare una prima conoscenza degli insegnanti e della nuova scuola.

Essi si incontreranno anche con i "vecchi compagni" che già frequentano la scuola primaria e che, unitamente agli alunni di quinta, collaboreranno alla scrittura degli inviti. Gli alunni di quinta faranno da tutor durante la visita.

Si prevede una merenda insieme con scambio di piccoli doni.

Il tempo di attuazione sarà concordato con le scuole dell'infanzia di riferimento, a partire dal mese di marzo.

2) L'ACCOGLIENZA

A settembre sarà allestita l'aula che ospiterà i futuri alunni di prima, con disegni significativi, oggetti costruiti dai bambini, elaborati prodotti durante la frequenza alla scuola dell'infanzia. Con questi, si costituirà un angolo dei "ricordi", un momento di raccordo con la scuola appena lasciata, un punto di aggancio per eventuali esperienze da continuare o da cui prendere spunto per le prime conversazioni in classe, per le prime attività.

3) LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Per cercare di equilibrare il più possibile la formazione delle classi prime della scuola primaria, non solo dal punto di vista numerico, un primo aiuto potrà venire dal passaggio di informazioni tra le due scuole durante i colloqui conoscitivi.

Allo stesso modo, la continuità con la scuola secondaria di primo grado, si è avviata verso il consolidamento di un percorso di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo sperimentato negli anni precedenti con esito positivo. Vengono realizzati, in tal senso, colloqui conoscitivi tra i docenti dei

due ordini di scuola. Partner di riferimento sono, ovviamente, gli istituti secondari di primo grado Pertini 1 e Pertini 2 con cui si approfondiranno tematiche che riguarderanno principalmente:

- l'analisi della documentazione relativa alle nuove "Indicazioni Nazionali del curricolo" con finalità di individuare e contestualizzare linee comuni e contenuti, metodologie e linguaggi adeguati all'età degli studenti;
- la condivisione e il confronto fra le esperienze di apprendimento effettuate all'interno degli Istituti
- le eventuali modifiche alla griglia di passaggio delle informazioni affinché sia esaustiva e di facile lettura e la socializzazione del documento delle competenze in uscita;
- l'individuazione di valori formativi condivisi e le strategie da attuare per favorire l'integrazione degli alunni con disagio;
- la ricerca di percorsi o attività ponte da intraprendere per l'accoglienza dei futuri iscritti alla classe prima media.

VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. (dal D. Leg. 62 del 13 Aprile 2017)

La valutazione permette di valorizzare le esperienze educative e i progetti realizzati nel nostro Istituto e di orientare al miglioramento la qualità dei servizi offerti. È un processo dinamico non scindibile dalla programmazione iniziale delle attività e degli obiettivi di apprendimento e dall'osservazione sistematica degli apprendimenti formali e informali; deve mirare allo sviluppo formativo, cognitivo, sociale e affettivo dell'alunno, promuovendo pratiche di autovalutazione, gratificazione, motivazione, stima e fiducia in sé.

Gli Istituti comprensivi Pertini 1 e Pertini 2 seguendo le nuove indicazioni ministeriali applicano una **Valutazione di Sistema** che prevede una valutazione esterna e una valutazione interna. Relativamente alla valutazione esterna il nostro istituto partecipa alle rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali (Invalsi). Questa comprende un'Autovalutazione d'Istituto mediante la redazione di un Rapporto di Autovalutazione contenente un'analisi e una verifica del proprio servizio e degli obiettivi di miglioramento (vedi cap. su Autovalutazione) e una **Valutazione Didattica** che avrà come riferimento i criteri condivisi in sede collegiale.

Nel percorso didattico- educativo si distinguono tre livelli di valutazione:

- **Valutazione diagnostica o iniziale.** Serve a individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti (conoscenze/abilità acquisite nella precedente classe frequentata) per lo svolgimento dell'attività didattica relativa a un determinato anno scolastico, a predisporre eventuali attività di recupero delle conoscenze e abilità non possedute in determinate discipline.
- **valutazione formativa o in itinere.** È finalizzata a cogliere, attraverso l'utilizzo di qualsiasi strumento, informazioni tempestive, analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero. Non

prevede nessuna forma di classificazione del profitto degli studenti. Non è pertanto selettiva in senso negativo, ma in senso positivo e compensativo.

- **valutazione sommativa o complessiva o finale.** Consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico. Ha funzioni di accertamento del profitto conseguito e assolve a compiti, quali l'ammissione o non ammissione alla classe successiva.

I nostri istituti, ai fini di raggiungere obiettivi di valutazione trasversale, hanno attivato delle commissioni come articolazioni del Collegio dei Docenti con il compito di elaborare nelle diverse discipline (matematica-italiano-storia- geografia, inglese) delle **prove oggettive** valutate attraverso criteri condivisi. Tale esperienza, nell'affrontare il tema valutazione, argomento sensibile nei percorsi formativi, permette di valorizzare la collaborazione fra docenti dei diversi ordini di scuola favorendo la **continuità** fra primaria e secondaria di primo grado, obiettivo chiave nei nostri istituti.

La valutazione delle prove oggettive consente di accertare il profitto e gli apprendimenti disciplinari (rilevazione degli apprendimenti o giudizi per disciplina) integrando elementi necessari a una valutazione complessiva dell'alunno (valutazione dei progressi o valutazione sul livello globale di maturazione).

VALUTAZIONE DEL PRIMO CICLO

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti: SCUOLA PRIMARIA

VOTO	
CINQUE	l'alunno/a non ha raggiunto i livelli minimi di apprendimento
SEI	l'alunno/a ha raggiunto almeno in parte e/o in modo essenziale i livelli di apprendimento
SETTE	l'alunno/a ha raggiunto in modo discreto i livelli di apprendimento
OTTO	l'alunno/a ha raggiunto in modo adeguato i livelli di apprendimento
NOVE	l'alunno/a ha raggiunto in modo completo i livelli di apprendimento
DIECI	l'alunno/a ha raggiunto in modo eccellente i livelli di apprendimento

Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	VOTO
Livelli di apprendimento completamente raggiunti con arricchimenti personali e/o esercizi facoltativi di approfondimento	10
Livelli di apprendimento completamente raggiunti dimostrando padronanza e sicurezza	9
Livelli di apprendimento pienamente raggiunti	8
Livelli di apprendimento i sostanzialmente raggiunti, ma non approfonditi	7
Livelli di apprendimento raggiunti con alcune incertezze e/o in modo non del tutto completo	6
Livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, con lacune e con possibilità di recupero	5
Livelli di apprendimento raggiunti in misura molto parziale e lacunoso o non raggiunti	4

Griglia di valutazione del comportamento

INDICATORI <i>Competenze di cittadinanza</i>	GIUDIZIO SINTETICO					
	NON ADEGUATO	NON SEMPRE ADEGUATO	DISCRETO	ADEGUATO	CORRETTO	CORRETTO E RESPONSABILE
PARTECIPAZIONE E ATTEGGIAMENTO	Non partecipa alle attività della classe e disturba lo svolgimento delle attività scolastiche	Partecipa solo se sollecitato alle attività della classe e disturba lo svolgimento delle attività scolastiche	Partecipa spontaneamente alle attività della classe pur mantenendo un atteggiamento non sempre corretto	Partecipa in modo pertinente, ma settoriale, alle attività della classe mantenendo un atteggiamento generalmente corretto	Partecipa spontaneamente alle attività della classe mantenendo un atteggiamento corretto	Partecipa spontaneamente alle attività della classe mantenendo un atteggiamento costruttivo e corretto
FREQUENZA SCOLASTICA (solo per alunni/e della scuola secondaria di primo grado)	Frequenta in modo non regolare e non giustifica con puntualità	Frequenta in modo non regolare e non sempre giustifica con puntualità	Frequenta in modo abbastanza regolare e non giustifica con puntualità	Frequenta in modo regolare ma non sempre giustifica con puntualità	Frequenta in modo regolare, rispetta gli orari ed è puntuale nelle giustificazioni	Frequenta in modo regolare, rispetta gli orari ed è puntuale nelle giustificazioni
RISPETTO DELLE REGOLE	Non rispetta le regole arrecando danni a sé e/o agli altri	Non sempre rispetta le regole arrecando danni a sé e/o agli altri	Sa rispettare le regole pur necessitando a volte di qualche richiamo	Sa rispettare le regole	Rispetta puntualmente le regole	Sa rispettare puntualmente le regole in tutti i contesti
RAPPORTI CON GLI ALTRI	È scorretto con compagni, insegnanti e personale della scuola	Non è sempre corretto con compagni, insegnanti e personale della scuola	Accade che non sia corretto con compagni e/o insegnanti e personale della scuola	È generalmente corretto con compagni e/o insegnanti e personale della scuola	È corretto con compagni, insegnanti e personale della scuola	È corretto, responsabile e disponibile con compagni, insegnanti e personale della scuola
ORGANIZZAZIONE E CURA DEL MATERIALE PROPRIO E ALTRUI	Utilizza in modo inadeguato le strutture, gli spazi e i sussidi della scuola; dimentica il materiale necessario e le comunicazioni scolastiche	Utilizza in modo non adeguato le strutture, gli spazi e i sussidi della scuola; dimentica il materiale necessario e le comunicazioni scolastiche	Utilizza in modo non sempre adeguato le strutture, gli spazi e i sussidi della scuola e a volte dimentica il materiale necessario e le comunicazioni scolastiche	Utilizza in modo adeguato le strutture, gli spazi e i sussidi della scuola ed è abbastanza organizzato rispetto al proprio materiale	Utilizza in modo adeguato le strutture, gli spazi e i sussidi della scuola e organizza il proprio materiale	Utilizza in modo adeguato le strutture, gli spazi e i sussidi della scuola e organizza con cura il proprio materiale

AREE DI PROGETTAZIONE

La scuola opera nell'ambito della realtà territoriale, ispirandosi ai principi fondamentali della Costituzione, nel quadro normativo vigente. A tal fine ogni anno, vengono deliberati progetti dal Collegio docenti in relazione agli obiettivi individuati dal Piano di Miglioramento, alle situazioni delle singole classi, alle competenze specifiche dei docenti e alle risorse dell'Istituto negli ambiti illustrati di seguito. Rientrano in questa area tutte le attività volte a promuovere gli obiettivi formativi individuati dal art 1 commi 7, 10,16, 29 e 56 della legge 107/2015. Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso:

- Attività curriculari ordinarie (incluso l'insegnamento della Religione cattolica secondo la vigente normativa) volte alla realizzazione del diritto ad apprendere di ciascun alunno attraverso l'individuazione di metodologie didattiche adeguate alle situazioni di apprendimento e nel rispetto del quadro normativo vigente ("Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione")
- Attività di potenziamento, anche in collaborazione con enti esterni, con le seguenti priorità:

Potenziamento linguistico

6. valorizzazione delle competenze linguistiche nella lingua italiana e promozione della lettura;
7. valorizzazione delle competenze linguistiche nelle lingue inglese e francese, anche con l'introduzione della metodologia CLIL;
8. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana
9. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e personalizzati per alunni con Bisogni Educativi Speciali

Potenziamento scientifico

1. potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;
2. sviluppo delle competenze digitali e diffusione della multimedialità
3. valorizzazione del merito degli alunni
4. sviluppo di un sistema di orientamento

Potenziamento artistico e musicale

1. attività volte allo sviluppo delle competenze nella pratica e nella cultura musicale
2. potenziamento delle competenze artistiche
3. sviluppo di comportamenti responsabili legati alla conoscenza del patrimonio culturale

Potenziamento motorio

1. attività volte allo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e allo sport.

Potenziamento laboratoriale

1. sviluppo delle competenze digitali degli studenti
2. potenziamento delle metodologie laboratoriali
3. potenziamento di metodologie "attive" (laboratoriali o attività di laboratorio, esperienze *di peer education, cooperative learning* ...) volte alla costituzione dei gruppi classe come comunità di pratiche;
4. favorire un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

Potenziamento umanistico

1. miglioramento del clima socio-relazionale all'interno di ciascun gruppo
2. sviluppo di attività di supporto psicologico
3. diffusione di pratiche di gestione della comunità educante che preveda interventi, anche a carattere formativo a favore di studenti, docenti e genitori

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E TECNOLOGIE DIGITALI

Il nostro Istituto ha avviato un piano per lo sviluppo delle competenze digitali secondo quanto previsto dal **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** per favorire l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

Queste competenze svolgono oggi un ruolo importante e di aiuto al docente nel processo formativo dell'alunno. Sono trasversali a tutte le discipline e favoriscono lo sviluppo di approcci didattico/metodologici innovativi, inclusivi e funzionali ad acquisire le "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" consentendo un avvicinamento al mondo del ragazzo, un conseguente aumento della motivazione ed una maggior possibilità di lavorare attivamente e collaborativamente. L'uso delle tecnologie inoltre permette di adattare, personalizzare ed individualizzare il percorso formativo di ciascun alunno valorizzando al meglio il suo potenziale.

L'Animatore Digitale avrà il compito di coordinare e favorire l'attuazione delle diverse azioni del PNSD nell'istituzione di appartenenza, costituendo il nodo di raccordo tra il personale dei diversi Plessi dell'Istituto

Il nostro istituto si propone di:

- potenziare le infrastrutture di rete e a questo proposito l'Istituto ha partecipato agli avvisi PON "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per la realizzazione e l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WAN e per la realizzazione di ambienti digitali.
- proseguire e valorizzare le buone pratiche già in uso nell'Istituto anche con il supporto dell'Animatore Digitale e del Peer tutoring;
- potenziare la formazione interna sui temi dell'integrazione del digitale nella didattica e soprattutto delle metodologie innovative;
- migliorare la diffusione di informazioni relative a corsi on line e incontri in presenza a livello regionale sulle tematiche relative al digitale e all'innovazione anche tramite il sito della scuola e comunicazioni interne;
- estendere l'utilizzo di applicazioni per favorire la collaborazione tra docenti.
- potenziare l'inclusione attraverso una didattica aumentata dalle tecnologie e che si basi sulla collaborazione tra studenti;
- implementare nel quotidiano una didattica attiva con compiti autentici anche grazie al supporto delle tecnologie (PBL);
- puntare a trasformare gli studenti in designer e creatori di contenuti, piuttosto che fruitori passivi di contenuti e di tecnologie;

Nel corso dell'anno scolastico 2016/2017 l'IC Pertini 1 ha realizzato due progetti finanziati con il **Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento"**:

- **"CONNETTIAMO LA PERTINI 1: REALIZZAZIONE DI UNA RETE WIFI PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA ED INCLUSIVA"** (presentato sull' *Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN*. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave) finalizzato a diffondere e migliorare in tutti i plessi che compongono l'Istituto Comprensivo l'infrastruttura LAN e WLAN, nell'intento di avvicinare tutte le scuole alla nuova cultura digitale che, grazie alle sempre maggiore diffusione in tutti gli ambiti della vita quotidiana di tecnologie informatiche, sta rivoluzionando le dinamiche culturali, sociali e produttive in cui oggi viviamo.
- **"UNA SCUOLA APERTA COLLABORATIVA E DIGITALE"** (presentato sull' *Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali*. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della

conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l’apprendimento delle competenze chiave) finalizzato a consentire alla scuola secondaria di acquisire soluzioni digitali che facilitino ambienti propedeutici agli apprendimenti attivi e laboratoriali, nonché per quelli costruttivisti o per progetto.

INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE

Includere significa pensare la persona nella sua totalità, la crescita della persona nella diversità e nelle differenze è l’obiettivo prioritario dell’intervento educativo della scuola.

La prospettiva dell’inclusione esige una pedagogia del "positivo", della promozione di ogni persona a partire dalla valorizzazione e dallo sviluppo di quelle che sono le sue peculiarità, considerando l’apprendimento e la valutazione come strumenti per la realizzazione delle potenzialità personali, attraverso misure di flessibilità organizzativa e didattica funzionali alle esigenze e alle caratteristiche della persona.

Un bisogno educativo speciale (BES) è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell’educazione e/o dell’apprendimento.

“Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta con un piano educativo individualizzato o personalizzato” (Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013).

Sono destinatari dell’intervento a favore dell’inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92);
- disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- alunni con svantaggio socio-economico, svantaggio linguistico e/o culturale.

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l’apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l’utilizzo di facilitatori e l’analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

In particolare, per quanto riguarda gli alunni diversamente abili (L. 104/92) il nostro istituto si prefigge di favorire lo sviluppo dell’autonomia personale, sociale, cognitiva, potenziando i punti di forza attraverso un Piano Educativo Individualizzato (PEI), redatto congiuntamente e condiviso dagli operatori dei servizi socio-sanitari, dal personale scolastico curricolare e specializzato, dal personale educativo e dai genitori degli alunni. In questo "documento vengono descritti interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, per la realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione." (DPR. 24/2/1994)

Un percorso individualizzato e personalizzato costituisce lo strumento privilegiato, con cui le difficoltà di apprendimento connesse agli altri bisogni educativi speciali possono essere affrontate dalla scuola attraverso la messa a punto di un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Questo ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Il PDP è lo strumento in cui si potranno includere progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, da parte dei docenti, sia nelle attività individuali che collegiali.

L’Istituto si propone di potenziare la cultura dell’inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali.

A tal fine si intende:

- creare un ambiente accogliente e supportante;
- sostenere l’apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l’attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- attivare percorsi di formazione e aggiornamento del personale docente, attinenti alle tematiche di inclusione e le strategie didattico-pedagogiche relative ai diversi bisogni;

- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante: infatti i percorsi di formazione per i docenti sono realizzati con la partecipazione e il supporto dei servizi educativi dell'amministrazione comunale e le associazioni operanti sul territorio.

E' nell'ottica di un percorso inclusivo che già da anni nell'istituto, nelle classi prime e seconde della scuola primaria, si realizza il progetto Un credito di fiducia, realizzato in collaborazione con l'università di Reggio Emilia e l'Ausl; il progetto si propone il riconoscimento precoce delle difficoltà nel processo di apprendimento della letto/scrittura attraverso uno screening osservativo.

Lo stesso progetto ha coinvolto, sia nella formazione che nei test di screening, la scuola secondaria di primo grado e la sezione dei 5 anni della scuola dell'infanzia con l'obiettivo di :

- supportare l'apprendimento con metodologie preventive
- riconoscere gli alunni a rischio
- supportare gli alunni "deboli" con attività metalinguistiche mirate al potenziamento o al recupero delle difficoltà.

Le azioni e le strategie per l'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali sono il punto di partenza per la stesura del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), strumento di auto riflessione con il quale la scuola si pone nell'ottica del raggiungimento del successo formativo di tutti gli allievi e del benessere psicologico nei contesti scolastici, questo documento è il coronamento del lavoro svolto in ciascun anno scolastico e fondamento per l'avvio del lavoro nell'anno scolastico successivo. Il PAI viene elaborato all'interno del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), presieduto dal dirigente scolastico e composto da docenti curricolari, docenti di sostegno, personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale.

Il GLI si avvale della consulenza e del supporto dei genitori, delle associazioni delle persone con disabilità e collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio.

Allegati al presente Piano triennale:

- Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)
- Piano Didattico Personalizzato (PDP)
- Piano Educativo Individualizzato (PEI)
- Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri

ORIENTAMENTO

L'orientamento è un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno alla conoscenza di sé e a condurlo alla crescita personale e all'inclusione sociale. Si parla perciò di Orientamento formativo da realizzare nel gruppo classe nel corso di tutto il triennio.

Il percorso orientativo prevede poi un secondo momento di tipo informativo da attuarsi a conclusione del ciclo (C.M. n. 43 e "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente" dirette alle scuole di ogni ordine e grado del 2014) che si definisce Orientamento informativo.

Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate.

Il percorso vede coinvolte tutte le componenti del processo di formazione (alunni, genitori, docenti) affinché il problema della scelta della scuola superiore sia vissuto in modo consapevole e non drammatico ed essa alla fine avvenga tenendo conto di aspirazioni, interessi, attitudini e capacità del ragazzo.

Il nostro Istituto si pone come obiettivo principale quello di far giungere l'alunno all'autovalutazione e all'auto-orientamento senza trascurare tuttavia altri importanti obiettivi:

- diventare consapevoli della propria identità personale;

- prendere consapevolezza del proprio stile di apprendimento e del proprio atteggiamento verso lo studio (motivazioni, metodo);
- saper raccogliere ed elaborare informazioni relative al mondo del lavoro;
- individuare e valutare le proprie abilità scolastiche generali ed il proprio rapporto con la scuola;
- individuare e valutare interessi e attitudini;
- sviluppare la consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita;
- essere in grado di effettuare una consapevole scelta scolastica.

Gli interventi che l'Istituto Comprensivo mette in atto, al fine di raggiungere gli obiettivi sopra elencati, sono i seguenti:

- Interventi formativi effettuati dai docenti della classe e finalizzati allo sviluppo della conoscenza di sé, all'individuazione delle proprie caratteristiche (dinamismo, socievolezza, responsabilità, autonomia, organizzazione), alla ridefinizione della propria immagine, alla riflessione sui cambiamenti legati alla crescita.
- Test, questionari e riflessioni sugli stili di apprendimento, sulle motivazioni allo studio e sull'interesse verso la scuola.
- Individuazione di possibili percorsi scolastici.
- Conoscenza del sistema scolastico superiore e delle opportunità scolastiche e formative del territorio attraverso la consultazione di testi e fascicoli informativi sui percorsi scolastici dopo la III^a media.
- Partecipazione all'iniziativa "Provincia che orienta".
- Visita alle scuole e partecipazione a stages.
- Analisi di materiale illustrativo distribuito dagli insegnanti.
- Visita degli alunni alle scuole superiori accompagnati dai genitori in orario pomeridiano.
- Visita degli alunni ad alcune aziende sul territorio nell'ambito del Progetto Nazionale "Industriamoci" per avvicinare i ragazzi alla realtà economica e produttiva della nostra zona.
- Attività opzionali pomeridiane di arricchimento delle conoscenze linguistiche e logiche per promuovere la conoscenza e competenza dei meccanismi di base della lingua latina e con funzione orientativa nella scelta dei percorsi liceali.
- Organizzazione di incontri con formatori, esterni alla scuola, di comprovata e qualificata esperienza per genitori in orario serale o pre-serale.
- Contatti con Polaris per eventuali consulenze individuali in risposta a specifici bisogni di singoli soggetti o di gruppi.

Tenendo conto dei diversi livelli cognitivi e delle diverse attitudini degli alunni, il Consiglio di classe formula un motivato "consiglio orientativo" che viene consegnato alle famiglie degli alunni delle classi terze entro il mese di gennaio.

SPORTELLO PSICOLOGICO

Presso il nostro istituto è attivo un progetto di sportello d'ascolto psicologico. Il progetto offre agli alunni della scuola secondaria di primo grado, ai loro genitori e agli insegnanti la possibilità di incontrare una psicologa esperta dell'età dell'adolescenza.

La psicologa, all'interno della scuola, favorisce la promozione del benessere dei bambini e degli adolescenti, la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.

La scuola infatti, dopo la famiglia, è la principale sede di formazione e socializzazione dell'individuo, quindi uno spazio dove promuovere il benessere psico-fisico ed emotivo dei ragazzi.

Lo sportello si propone come spazio di ascolto e orientamento, come accompagnamento alla crescita.

FREE STUDENT BOX JUNIOR – FREE BABY

La presenza di uno sportello di ascolto psicologico all'interno della scuola primaria e della scuola secondaria è una grande occasione e opportunità per:

- riconoscere ed affrontare problematiche scolastiche sia in riferimento agli aspetti relazionali che a quelli didattici (organizzazione del lavoro scolastico, gestione delle attività, conseguimento dei risultati,...)
- riconoscere ed affrontare problematiche individuali sia in riferimento ad aspetti emotivo-affettivi che dinamico-relazionali, per acquisire uno stile positivo di interazione all'interno del gruppo classe
- fornire supporto e sostegno a insegnanti e genitori rispetto ai problemi psicologici dei bambini
- fornire una rete informativa e di sostegno sulle difficoltà comportamentali e di apprendimento degli alunni
- individuare le strategie di intervento più adeguate alla gestione del singolo e del gruppo classe
- fornire un punto di appoggio per insegnanti e genitori per gestire al meglio i loro rapporti con i bambini e gli adolescenti.

Lo sportello è attivo dal mese di Novembre al mese di Maggio.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

L'Istituto Comprensivo, nella consapevolezza della centralità educativa dell'alunno, mette in campo diverse risorse e iniziative per migliorare e consolidare il rapporto con le famiglie, prime responsabili dell'educazione dei figli. La presenza delle famiglie, le loro aspettative e la loro collaborazione sono sentiti come determinanti per la realizzazione di un'azione educativa interessata alla crescita di ogni alunno. Nella scuola secondaria di primo grado, anche alla luce del dettato normativo, viene sottoscritto il "Patto educativo di corresponsabilità". Anche nelle scuole primarie sono previsti momenti di condivisione del progetto educativo con le famiglie. Per favorire il confronto continuo tra scuola e famiglia sono previsti diversi momenti di incontro come da normativa vigente:

- Consigli di classe e interclasse con la partecipazione dei genitori rappresentanti di classe (per la scuola secondaria di primo grado i consigli di classe sono aperti alla partecipazione di tutte le famiglie);
- Consiglio di Istituto

SCUOLA PRIMARIA

- Assemblea dei genitori della classe
- Interclasse tra tutti i docenti della scuola e i rappresentanti di tutte le classi
- Incontri individuali dei genitori con tutti i docenti del team tutte le volte ne emerga la necessità
- Incontri individuali dei genitori con tutti i docenti del team in occasione della consegna dei documenti di valutazione quadrimestrale (di norma febbraio- giugno)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Incontri individuali con i singoli docenti, in ore del mattino durante l'anno scolastico
- Incontri individuali pomeridiani con alcuni docenti del Consiglio di Classe in occasione della consegna dei documenti di valutazione (febbraio e giugno)
- Ricevimenti generali in dicembre e in aprile

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola è una delle componenti della rete educativa che, insieme alle famiglie e alle altre realtà del territorio, contribuisce alla formazione delle nuove generazioni. Compito della scuola non è infatti solo quello di fornire agli studenti una formazione intellettuale e culturale adeguate alle sfide che la società della conoscenza richiede, ma anche, e non di meno, quello di promuovere la formazione della persona in tutti i suoi aspetti. Per rispondere a questo difficile compito è necessario che la scuola sia il

catalizzatore delle risorse che il territorio può mettere a disposizione. In questa ottica sono da leggere le diverse e numerose reti e convenzioni alle quali l'Istituto aderisce per diverse finalità. Sono molti gli interventi di natura educativa e culturale che si realizzano nell'Istituto grazie alla attiva collaborazione con le realtà pubbliche e private che il territorio presenta:

- **Gruppi sportivi pomeridiani** attivati in collaborazione con realtà sportive sul territorio al fine di fornire esperienze sempre più ricche e diversificate e coinvolgere il maggior numero di alunni nell'attività sportiva
- **Attività di educazione stradale** al mattino con gli Agenti di Polizia Municipale a completamento del percorso svolto durante le ore di tecnologia
- **Laboratori musicali e teatrali** pomeridiani con associazioni del territorio che si concludono con la realizzazione della "Settimana in arte della Pertini" (musical, concerti...)
- **Attività con la biblioteca di "Rosta Nuova"** con il fine di promuovere la passione per la lettura e di avvicinare i bambini e i ragazzi alla biblioteca, attraverso l'organizzazione di giochi e attività riservate alle classi che vengono svolte all'interno della biblioteca stessa.
- **Collaborazioni con UNIMORE**

In particolare, gli Istituti Comprensivi Don Borghi, Kennedy, Da Vinci, Manzoni, Pertini 1 e Pertini 2 hanno costituito una Rete finalizzata allo sviluppo delle capacità professionali dei docenti in ambito di costruzione, progettazione e realizzazione delle attività didattiche (progetto Co-progettaRE). La rete ha quindi sottoscritto, per il tramite della scuola capofila (I.C. Pertini 2), una convenzione con l'Università di Modena e Reggio Emilia ed il servizio "Officina Educativa" del Comune di Reggio Emilia coinvolgendo così docenti, formatori universitari, tirocinanti ed educatori.

L'esperienza che si realizzerà prenderà come spunto le attività già svolte in anni precedenti cercando di portare "a sistema" la modalità progettuale del "**Lesson Study**" applicata all'insegnamento della matematica e dell'italiano nelle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Insieme ad UNIMORE si realizzano poi **tirocini formativi** intesi come percorsi di studio integrati tra università, scuola e territorio. Essi, negli anni sono diventati occasioni di incontro per la formazione congiunta degli studenti e degli insegnanti in servizio, il cui valore pedagogico risiede nella metodologia utilizzata, la ricerca-azione, basata sull'interscambio delle competenze proprie dei tre soggetti coinvolti.

Ancora, la scuola progetta le seguenti attività in collaborazione con il servizio "**Officina Educativa**" del Comune di Reggio Emilia:

- Percorsi educativi/relazionali del mattino sia con classi della scuola primaria che della scuola secondaria, che vedono la co-progettazione e la presenza durante tutto il percorso degli educatori territoriali con gli insegnanti
- Apertura pomeridiana della scuola secondaria per attività di recupero e potenziamento sempre con educatori ed insegnanti
- atelier pomeridiani alle scuole primarie co-progettati da docenti ed educatori.

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

(L. 107/2015 art. 1 commi 5 e 14)

L'organico dell'autonomia è funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'Istituto e comprende:

- a) Il **fabbisogno dei posti comuni e di sostegno** determinato in base al monte orario degli insegnamenti e al numero degli alunni con disabilità.
- b) Il **fabbisogno dei posti per il potenziamento** dell'offerta formativa, tenuto conto degli obiettivi formativi enumerati al comma 7 dell'art. 1 della L. 107/2015 seguirà le seguenti priorità:
 - a. Potenziamento linguistico (alunni con Bisogni Educativi Speciali nelle scuole primarie, metodologia didattica CLIL nella scuola secondaria di primo grado)
 - b. Potenziamento scientifico
 - c. Potenziamento artistico e musicale
 - d. Potenziamento motorio
 - e. Potenziamento laboratoriale
 - f. Potenziamento umanistico
 - g. Attività di supporto organizzativo e didattico così come previsto dal comma 83 art. 1 L. 107/2015 (un posto comune)

Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione degli obiettivi del Piano di Miglioramento nell'ottica di valorizzarne le competenze professionali.

c) **Posti per il personale amministrativo e ausiliario**, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Il fabbisogno sarà determinato nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal Regolamento (DPR 119/2009) considerando inoltre l'apertura pomeridiana delle scuole per l'ampliamento dell'offerta formativa e la valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio (art 1 comma 7 punto m L. 107/2015).

Tipologia	N° POSTI	Motivazione
Assistente amministrativo	6	-Adesioni a Reti e Scuola capofila -migliorare il servizio per l'utenza
Collaboratore scolastico	17	-migliorare l'assistenza ai disabili e alla cura della persona -garantire maggior accuratezza nelle attività di pulizia -garantire un adeguato supporto alle attività didattiche e progettuali

Considerata l'adesione dell'Istituto alla progettazione PON per la scuola, in linea con il Piano digitale per la scuola si ritiene necessaria l'attribuzione di un assistente tecnico di informatica anche in rete con altre scuole del territorio.

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

MANUTENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI

Gli interventi richiesti all'Ente Proprietario per la messa in sicurezza degli edifici sono dettagliati nella check list che viene allegata al Documento di Valutazione dei Rischi redatto annualmente e inviato al responsabile del competente Servizio Comunale. Le richieste di manutenzione ordinaria e straordinaria vengono inoltrate all'ente proprietario sulla base di quanto periodicamente segnalato dai plessi scolastici. L'Istituto partecipa a bandi per il miglioramento e la riqualificazione degli spazi e degli arredi anche in collaborazione con Associazioni e Enti del territorio.

INFRASTRUTTURE DIGITALI

Per favorire lo sviluppo di ambienti di apprendimento digitali per la promozione di una didattica innovativa l'Istituto si pone come obiettivo prioritario per il prossimo triennio:

- Dotazione di una postazione PC con connessione Internet in ogni aula dell'Istituto
- Aumentare il numero di LIM presenti nella scuola anche con la collaborazione dei genitori
- Dotare ogni corso della scuola secondaria di primo grado di una LIM e di una postazione multimediale fissa o mobile
- Dotare l'Istituto di dispositivi e strumenti mobili (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali) che possono trasformare un'aula "normale" in uno spazio multimediale e di interazione.

AUTOVALUTAZIONE

Nel processo di autovalutazione, l'erogazione dei servizi dichiarati nell'offerta formativa e la percezione degli stessi da parte degli utenti diventano elementi da analizzare, per cogliere la complessità del sistema scuola e intraprendere in seguito interventi di miglioramento e potenziamento, nel campo degli esiti formativi e dei processi che li sostengono.

L'Istituto Comprensivo ha predisposto una Funzione Strumentale specifica per affrontare questo importante tema che, oltre a realizzare un aspetto dell'autonomia scolastica che mette in campo la capacità responsabile di valutare e qualificare l'istituzione, valorizza le capacità innovative e progettuali delle professionalità presenti.

Per indagare sui vari aspetti del sistema scuola, gli Istituti utilizzano, in continuità con gli anni precedenti, sia dei **Focus Group** eterogenei, formati da genitori, docenti e personale ATA dei vari plessi di scuola primaria e secondaria, sia dei **Questionari** sugli indicatori di qualità, inerenti agli ambienti scolastici, l'apertura verso il territorio, la trasparenza delle comunicazioni, l'offerta formativa, i percorsi di continuità e accoglienza, il livello e la qualità delle competenze raggiunte, le pratiche educative e didattiche.

Gli Istituti nell'anno scolastico 2014-15, in conformità con quanto previsto dal Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione (DPR 80/2013) hanno provveduto all'elaborazione del R.A.V. (Rapporto di Autovalutazione), un format ministeriale che coinvolge tutta la comunità scolastica nazionale, al fine di individuare obiettivi di miglioramento attraverso l'attivazione di processi e il raggiungimento di traguardi nei percorsi educativi e didattici.

Il R.A.V. analizza l'identità della scuola attraverso tre dimensioni: Contesto e Risorse, Esiti e Processi. Per

ogni dimensione il Nucleo di Valutazione di Pertini 1 e Pertini 2 ha individuato come **obiettivi di miglioramento**, relativamente agli **esiti** degli studenti, la diminuzione della variabilità (nelle classi e fra le classi) dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica nella scuola Primaria e, per la scuola Secondaria di primo grado, un percorso di orientamento che preveda una maggiore corrispondenza tra il consiglio orientativo formulato dalla scuola e la scelta effettuata dagli studenti e dalle famiglie.

Per il raggiungimento di tali priorità e traguardi, i nostri Istituti hanno individuato come **obiettivi di processo** la somministrazione di prove strutturate parallele in ingresso, intermedie e finali che favorirà l'attenuazione della varianza fra le classi della Primaria. La condivisione di percorsi, metodologie, strumenti fra docenti dei diversi ordini scuola permetterà una maggiore corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta della scuola Secondaria di secondo grado.

I nostri Istituti si attiveranno per promuovere e potenziare la formazione del personale docente adeguandola alla complessità della realtà scolastica e incentivando una didattica innovativa.

Le Funzioni Strumentali della scuola Primaria e quelle della Secondaria di primo grado si occupano anche delle rilevazioni INVALSI, quindi della normativa sulla tempistica e i modi di tabulazione, sulla correzione e la trasmissione dei dati; organizzano la giornata delle prove nazionali, preparando la somministrazione e la vigilanza; prende in visione i risultati restituiti dal SNV, rendendoli fruibile per i colleghi docenti.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Gli Obiettivi di Processo individuati dal Nucleo di Valutazione e inseriti nel Rapporto di Autovalutazione sono collegati alle Priorità individuate. Tale connessione indica il potenziale impatto che ogni obiettivo potrà avere per il raggiungimento dei Traguardi relativi alle Priorità. In base alla loro rilevanza gli **obiettivi di processo** che rappresentano il punto di partenza per il Piano di Miglioramento sono:

- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere percorsi di formazione attiva con la dinamica della ricerca-azione a partire dalle esigenze presenti nell'Istituto e dalle riflessioni sulle pratiche adottate.

- Ambiente di apprendimento

Incentivare percorsi didattici che prevedano classi aperte, elaborazione di prove strutturate per classi parallele.

- Continuità e orientamento

Lavorare maggiormente sulla continuità nel suo rapporto di interdipendenza con l'orientamento per favorire scelte scolastiche consapevoli e aderenti al consiglio orientativo.

Per l'individuazione dei risultati attesi, degli indicatori di monitoraggio e della loro modalità di rilevazione, della pianificazione delle azioni per ciascun anno, delle risorse materiali e professionali impegnate si fa riferimento all'**Allegato Piano di Miglioramento**.

PIANO DI FORMAZIONE

La formazione di tutto il personale della scuola rappresenta un fattore fondamentale di innovazione e miglioramento. Il contributo del personale deve essere massimizzato attraverso il suo sviluppo e il coinvolgimento, attraverso la creazione di un ambiente di valori condivisi e una cultura di fiducia, apertura, responsabilizzazione e riconoscimento. La formazione continua mette al centro il personale della scuola, che fa innovazione attraverso lo scambio fra pari ed è riconosciuta quale momento attraverso cui si promuove lo sviluppo professionale. La forte esigenza di formazione, sia su competenze didattico – pedagogiche sia su quelle digitali e gestionali – amministrative, prevede la predisposizione di interventi specifici, accuratamente programmati dalla scuola, la quale si impegna a scegliere i contenuti e le modalità più coerenti.

Una formazione attiva con la dinamica della ricerca-azione che possa partire da una riflessione sulle pratiche adottate per effettuare un percorso di ricerca e di sperimentazione all'interno delle classi.

Dall'anno scolastico 2016/2017 l'Istituto Pertini 1 ha aderito al Piano Formazione Nazionale delle Scuole appartenenti all'Ambito 18 di Reggio Emilia partecipando alla progettazione dei percorsi e all'attuazione degli stessi, attraverso la partecipazione del proprio personale docente e non docente.

Per l'anno scolastico 2017/2018, dopo un'attenta rilevazione ed analisi dei fabbisogni formativi del personale docente realizzata tramite questionari, l'Istituto promuove tre percorsi formativi, di cui due realizzati attraverso personale interno:

- Percorso di formazione sul digitale
- Percorso di formazione sulla metodologia di insegnamento della matematica rivolto a docenti di scuola primaria

e un percorso di formazione sulla valutazione per competenze e compiti di realtà condotto da personale esterno.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

L'Istituto riconosce ai docenti anche la partecipazione a iniziative promosse dall'Amministrazione e scelte liberamente sulle seguenti priorità formative:

- Didattica per competenze e innovazione tecnologica
- Valutazione e miglioramento
- Autonomia didattica e organizzativa
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
- Lingue straniere (metodologia CLIL)
- Inclusione e disabilità
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Le attività formative, articolate in Unità Formative, devono essere:

- coerenti con le finalità e gli obiettivi del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- collegate alle priorità e agli obiettivi del RAV così come specificato nel Piano di Miglioramento allegato

ATTIVITA' FORMATIVE

Unità formativa	Priorità strategica correlata	Ente Promotore
Didattica inclusiva e tecnologie: aspetti metodologici /didattici, le tecnologie informatiche a supporto	Ridurre varianza interna alle classi	Rete di Scopo per la Formazione Ambito 18
I percorsi personalizzati degli alunni BES	Ridurre varianza interna alle classi	Rete di Scopo per la Formazione Ambito 18
Prevenzione al disagio (bullismo e cyberbullismo), collaborazione con le famiglie e le modalità comunicative	Ridurre varianza interna alle classi	Rete di Scopo per la Formazione Ambito 18
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Ridurre varianza interna alle classi	Rete di Scopo per la Formazione Ambito 18
Integrazione alunni stranieri: Italiano L2	Ridurre varianza interna alle classi	Rete di Scopo per la Formazione Ambito 18
Competenze di lingua straniera per la professione docente (inglese base ed intermedio)	Promuovere percorsi di formazione attiva con la dinamica della ricerca-azione	Rete di Scopo per la Formazione Ambito 18
Competenze di base nel passaggio dal primo al secondo ciclo	Migliorare la corrispondenza tra consiglio orientativo formulato dalla scuola secondaria e scelta effettuata dagli studenti	Rete di Scopo per la Formazione Ambito 18
Innovazione e didattica nelle discipline: asse logico/mat. asse linguistico asse scientifico/tecn.	Promuovere percorsi di formazione attiva con la dinamica della ricerca-azione	Rete di Scopo per la Formazione Ambito 18
Costruzione – valutazione- tabulazione prove standardizzate	Ridurre varianza interna alle classi	Rete Migliora-RE
Competenze di cittadinanza	Ridurre varianza interna alle classi	Rete Migliora-RE
Individuazione precoce DSA	Ridurre varianza interna alle classi	Rete Credito di fiducia Capofila I.C. Albinea
Metodologia didattica nella matematica	Ridurre varianza interna alle classi	Rete CORI - Lesson Study Comune Unimore
Competenza Imparare ad imparare e metacognizione	Promuovere percorsi di formazione attiva con la dinamica della ricerca-azione	Rete Io Imparo Così Manzoni Capofila I.C.
Formazione Piano Nazionale Scuola Digitale	Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione e promuovere la didattica digitale	Scuola Polo Casalgrande

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Le proposte formative sono dedicate alla valorizzazione professionale, volta a migliorare la qualità lavorativa del personale e l'organizzazione interna: indirizzare positivamente le competenze, la professionalità, le risorse culturali, il senso di appartenenza, il ruolo e le responsabilità di ogni singolo.

Per il prossimo triennio saranno sviluppati i seguenti ambiti prioritari di formazione:

- Amministrazione Digitale
- Approfondimenti attività negoziale
- Promozione sicurezza e salute in ambito pubblico
- Corsi formazione/aggiornamento sulla sicurezza e primo soccorso
- Conoscenze informatiche di base

SICUREZZA DEI LAVORATORI E DEGLI STUDENTI

Il Decreto Legislativo n° 81 del 9 aprile 2008 (nuovo Testo Unico, integrazione e aggiornamento del D.Lgs.626/94) prescrive misure per la tutela della salute e per la sicurezza degli ambienti di lavoro per gli alunni ed il personale della scuola.

Educare il bambino alla Sicurezza ed alla Prevenzione vuol dire porre in lui le basi, poiché nel futuro egli possa diventare un cittadino consapevole della propria e altrui salute, sapendo che rispettare le regole della sicurezza in tutti i luoghi di vita, vuol dire rispettare se stessi e gli altri. Perciò è importantissimo sviluppare già dalla scuola dell'infanzia la "cultura alla sicurezza"; infatti è dai primi anni di vita in comune che il bambino apprende con facilità ciò che gli viene proposto in modo positivo, imparando così a riconoscere i rischi, i pericoli e affrontarli.

Gli Istituti Pertini 1 e Pertini 2 mantengono alta la sensibilità per la tutela degli alunni e degli operatori, affrontando tutti gli aspetti della sicurezza. Sul piano strutturale, tecnico organizzativo, collegato alle condizioni di sicurezza degli edifici, ai loro adeguamenti elaborando il complesso sistema di gestione della sicurezza richiesto dalle normative vigenti che prevede la valutazione dei rischi e la realizzazione del Piano di Emergenza. Viene svolto inoltre un ruolo educativo e formativo, finalizzato alla promozione e alla conoscenza delle problematiche della sicurezza dal punto di vista della salute, della incolumità fisica di tutto il personale delle scuole

Il tema della Prevenzione e Sicurezza è inserito nella programmazione curricolare da svolgersi attraverso percorsi formativi interdisciplinari alle diverse materie scolastiche attivando azioni positive per la promozione della "cultura alla sicurezza"; collaborando tra le Istituzioni e le forze sociali presenti sul territorio. Infatti promuovere "sicurezza" in una comunità è possibile solo se le azioni si realizzano insieme, con la condivisione di tutti: bambini, famiglia, scuola, enti locali e associazioni. Affrontare il tema della "sicurezza" vuol dire offrire un ambiente favorevole per tutti e significa investire sulla qualità del futuro dell'intera comunità.

All'interno dei nostri Istituti è attiva una COMMISSIONE che si riunisce periodicamente durante l'anno scolastico che è formata da un rappresentante per ogni plesso, da personale esterno che riveste il ruolo di RSPP, da docenti interni che rivestono i ruoli di ASPP e RLS, dai Dirigenti Scolastici che coordinano il gruppo.

COMPITI DELLA COMMISSIONE

- Proporre e organizzare attività didattiche atte a rendere il personale della scuola maggiormente consapevole alle problematiche della prevenzione dei rischi (vedi settimane dedicate alla sicurezza);
- predisporre tutte le misure per garantire condizioni di sicurezza all'interno dell'edificio e dello spazio scolastico;
- redigere il Piano di Emergenza in cui sono contenute le procedure di evacuazione dell'edificio in caso d'incendio e terremoto;
- organizzare le squadre di emergenza con il personale addestrato della scuola;
- assegnare gli incarichi per il controllo periodico dei dispositivi di sicurezza e la praticabilità alle vie di fuga;
- affiggere all'interno di ogni edificio scolastico le planimetrie con i percorsi di fuga, le uscite, le scale d'emergenza, l'ubicazione degli estintori e degli idranti;
- definire le procedure operative, le norme di comportamento da seguire in caso di pericolo;
- definire le date delle due prove di evacuazione obbligatorie;
- rilevare i rischi strutturali attraverso il Documento di Valutazione dei Rischi, segnalandone le situazioni non a norma all'Ente Proprietario dell'edificio;

- promuovere momenti di formazione del personale docente e non docente, sulla prevenzione dei rischi, antincendio e pronto soccorso e coordinare e fornire percorsi didattici di educazione alla sicurezza attraverso la stesura di unità didattiche di approfondimento e progetti specifici
- rivedere ed aggiornare tutti i documenti obbligatori raggruppati nel Documento di Valutazione dei Rischi.

All'interno degli Istituti avviene una informazione sistematica e precisa: i responsabili di plesso per la sicurezza, all'interno dei Consigli di interclasse docenti/genitori relazionano le azioni intraprese a livello di plesso, inoltre il rappresentante dei lavoratori RLS e i docenti ASPP hanno la facoltà di intervenire all'interno di ogni organo collegiale per eventuali precisazioni e puntualizzazioni. All'inizio dell'anno scolastico, a tutti gli alunni e ai genitori, attraverso alcune comunicazioni inserite nel Diario di istituto, si ricordano le attività svolte dalla scuola per sviluppare azioni di sicurezza. Anche per tutti i docenti, è previsto un semplice vademecum sulla sicurezza che li informa sulle procedure, le indicazioni di sicurezza dell'Istituto e il personale a cui rivolgersi.

E' obiettivo fondamentale anche la formazione: aggiornamenti sistematici per il personale con una formazione consolidata e corsi base a cui partecipano obbligatoriamente i docenti non ancora formati. I collaboratori scolastici hanno avuto nel tempo una formazione mirata, in collaborazione con AUSL, nel quale sono state approfondite le procedure di pulizia e l'uso dei detergenti.

In questi ultimi anni si è approfondito il tema della formazione e dell'informazione dando la possibilità di far accedere alla formazione in modalità e-learning in collaborazione con UNIMORE i docenti individuati "preposti", quelli di primo incarico e tutto il personale che dopo l'accordo stato-regioni presentava necessità d'aggiornamento. Nell'ambito della formazione gli Istituti hanno predisposto corsi di Primo Soccorso e Antincendio in collaborazione con Vigili del Fuoco ed altri enti accreditati per far fronte alla composizione efficace ed efficiente delle Squadre d'Emergenza.

Alcuni membri della Commissione collaborano attivamente con l'Ufficio della Mobilità del Comune di Reggio Emilia per promuovere una mobilità sicura, sostenibile e autonoma nell'area adiacente le scuole e nei percorsi casa/scuola; per coinvolgere diversi soggetti in un piano condiviso; per sviluppare linee di azione, progetti e impegni sul tema.

Alcuni docenti rivestono il ruolo di Mobility Manager che è punto di riferimento per le Politiche sulla Mobilità, sia per le Scuole che per l'Amministrazione.

- portavoce delle problematiche dei plessi;
- canale per proposte e iniziative all'educazione della mobilità sostenibile;
- sostenitore di progetti per forme di trasporto sicure e sostenibili;
- membro del gruppo di coordinamento Amministrazione Comunale/ Istituti Scolastici.

In collaborazione con l'Ufficio della Mobilità del Comune di Reggio Emilia da anni le nostre scuole realizzano il BICIBUS e il PEDIBUS, progetti che prevedono la costituzione di gruppi di bambini che vanno e tornano da scuola accompagnati a piedi o in bicicletta da genitori volontari lungo percorsi stradali prestabiliti e ben segnalati.

In collaborazione con INAIL, l'IC Pertini 1 da tempo realizza il progetto "MOSTRISCHIO" finalizzato ad esplorare le percezioni e le idee dei bambini sulla sicurezza negli ambiti dove loro e i loro genitori vivono e lavorano, promuovere la prevenzione e la sicurezza come valori fondamentali per se stessi e per le persone che li circondano e sviluppare maggiore consapevolezza dei pericoli.

Allegato 1 del Piano dell'Offerta Formativa anno scolastico 2017 -2018

I PROGETTI DI RECUPERO INDIVIDUALIZZATO DEGLI APPRENDIMENTI

Nelle scuole primarie ogni Plesso ha a disposizione un pacchetto di ore variabile a seconda delle esigenze della classe, in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, per predisporre attività individualizzate o a piccoli gruppi per gli alunni. Normalmente questi bambini lavorano insieme ad un docente che predispone attività di recupero, consolidamento e potenziamento studiate appositamente sulle difficoltà specifiche di ognuno.

L'obiettivo di questo lavoro è su due piani: da un lato è finalizzato a sostenere gli alunni più deboli dal punto di vista dell'acquisizione dei contenuti affinché raggiungano gli obiettivi della programmazione della loro classe; dall'altro, si cerca di mantenere viva la motivazione allo studio e l'interesse.

I PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLE SCUOLE PRIMARIE

Progetto di ampliamento dell'offerta formativa pomeridiana rivolto agli alunni delle scuole primarie degli IC Pertini 1 e Pertini 2:

NARRIAMO E RAPPRESENTIAMO IL MONDO: LABORATORI SULLA NARRAZIONE

Il progetto si propone di ampliare l'offerta formativa pomeridiana con particolare riguardo all'uso di diversi linguaggi per gli alunni delle scuole primarie degli Istituti Comprensivi Pertini 1 e Pertini 2. Gli alunni coinvolti potranno partecipare a laboratori co-progettati e co-gestiti da docenti della scuola ed educatori dell'amministrazione comunale. Esso sarà svolto in due sedi scolastiche con gruppi di alunni provenienti da plessi diversi, ma affronterà un'unica tematica : la "magia della narrazione" intesa come produttività di incontri, relazioni, eventi, effettivamente capaci di rappresentare autentici momenti di scambio e di comune condivisione di valori, abilità, competenze e apprendimenti.

AZIONI	BREVE DESCRIZIONE	AREA DI PROGETTAZIONE	LUOGO DI REALIZZAZIONE	DESTINATARI

LABORATORIO NARRATIVO “Narrazioni aperte”	L’esperienza del RACCONTARE e RACCONTARSI offrirà ad ogni bambino l’opportunità di esprimere i personali vissuti cognitivi-affettivi-relazionali e sociali; favorendo la positiva realizzazione della propria identità, ovvero il riconoscimento della propria “storia”, del personale “racconto”.	Area linguistica Area scientifico/tecnologica	1- Scuola Primaria Tassoni e Tricolore 2- Scuola Primaria Dall’Aglio	Due gruppi eterogenei di 20/25 bambini delle classi seconde e terze delle scuole primarie degli Istituti Comprensivi Pertini 1 e Pertini 2
APRIRE PER INCLUDERE	Il progetto si pone l’obiettivo, attraverso una serie di azioni diversificate nelle diverse sedi dell’istituto comprensivo, di contribuire a soddisfare la finalità del primo ciclo di istruzione, ovvero “l’acquisizione delle competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona”.	Area motoria Area musicale Area linguistica	Scuola secondaria Pertini Plesso Tricolore Plesso dall’Aglio	Gruppi eterogenei di 20/25 alunni delle scuole primarie e della scuola secondaria

AREA LINGUISTICA

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	PLESSO	SCUOLE E CLASSI COINVOLTE	INSEGNANTE REFERENTE
Un credito di fiducia	Il progetto, realizzato in collaborazione con l’Università di Modena e Reggio, è finalizzato a prevenire le difficoltà di apprendimento della letto/scritture, riconoscere in maniera preventiva gli alunni a rischio di possibili DSA, sostenere gli alunni "deboli" con attività metalinguistiche mirate al potenziamento o al recupero delle difficoltà.	PROGETTO DI ISTITUTO	Tutte le classi prime, seconde e terze dei quattro plessi	Roberta Ghisi
Ci vediamo in biblioteca	La biblioteca “Rosta Nuova” da sempre collabora con le scuole del territorio, con il fine di promuovere la passione per la lettura e di avvicinare i bambini e i ragazzi alla biblioteca, un luogo amichevole, piacevole ed utile per il tempo libero o per le attività scolastiche.	PROGETTO DI ISTITUTO	Tutte	Roberta Ghisi

Io imparo così	Il progetto ha la finalità di potenziare le competenze metacognitive per “imparare ad imparare”	PROGETTO DI ISTITUTO	Diverse classi dei quattro plessi	Roberta Ghisi
Un pc per studiare: progetto di alfabetizzazione informatica per studenti con DSA	Il progetto ha la finalità di insegnare agli alunni coinvolti ad utilizzare il pc e il programma di sintesi vocale.	PROGETTO DI ISTITUTO	Alunni di classi quarte e quinte	Roberta Palanga
Alla scoperta delle storie	Progetto di avvicinamento e utilizzo corretto della biblioteca interna al plesso finalizzato ad incrementare e sostenere il piacere della lettura.	PLESSI TASSONI TRICOLORE	Tutte	Roberta Ghisi
A raccontar storie...la Notte dei racconti e non solo...	Il progetto riunisce in sé vari momenti di narrazione in diversi momenti dell’anno scolastico.	PLESSO TRICOLORE	Tutte	Tiziana Tosi
Il quotidiano a scuola	Gli alunni di ogni classe si impegneranno a produrre materiale da proporre al quotidiano per la pagina dedicata.	PLESSO TASSONI	Tutte	Cecilia Molinari

Hallo children	Il progetto è finalizzato a favorire l'apprendimento della lingua straniera attraverso procedure metodologiche basate sullo storytelling nella convinzione che questo offra ai bambini l'opportunità di imparare ad esprimersi attraverso una pluralità di codici linguistici e contribuisca all'arricchimento del loro sviluppo cognitivo.	PLESSO TASSONI	Classi 3,4,5	Roberta Ghisi
Funny English	Il progetto mira a far acquisire vocaboli e strutture da utilizzare con fluidità in lingua inglese. Attraverso il gioco, gli alunni avranno la possibilità di arricchire il lessico acquisito.	PLESSO DALL'AGLIO	Classi seconde	Aurelia Curri
Apprendere la lingua inglese con un'insegnante madrelingua	Il progetto vuole favorire una conoscenza ed un'immersione più completa nella lingua inglese come lingua "viva e reale".	PLESSO M.L. KING	Classi terze, quarte, quinte	Silvana Colella

AREA SCIENTIFICO/TECNOLOGICA

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	PLESSO	CLASSI COINVOLTE	INSEGNANTE REFERENTE
Educazione ambientale con le guardie ecologiche	Il progetto prevede l'osservazione di una porzione di ambiente vicino e dell'indicazione degli elementi che lo caratterizzano; la conoscenza di vari ambienti (suolo, acqua,..); osservazione, classificazione e realizzazione di semplici esperimenti. Si prevedono anche brevi uscite nel territorio circostante le scuola	PLESSO DALL'AGLIO	Classi 4A 5A 5B	Carmela Severino
Conoscere e tutelare l'ambiente intorno a noi		PLESSO M.L. KING	Tutte	Silvana Colella

Noi e l'ambiente		PLESSO TRICOLORE	Tutte	Loredana Bertani
EU CODEWEEK	Iniziativa della Commissione Europea a sostegno della programmazione mediante l'utilizzo di Scratch. E' realizzato in collaborazione con il Liceo Scientifico Spallanzani.	PLESSO M.L. KING	La maggior parte delle classi del plesso	Francesca Cimini
Nel mondo degli scacchi	Il progetto è finalizzato ad avvicinare gli alunni al gioco degli scacchi favorendo lo sviluppo del pensiero, la fiducia in se stessi, il rispetto delle opinioni altrui e l'accettazione del confronto. E' realizzato in collaborazione con l'Associazione Ippogrifo.	PLESSO TASSONI TRICOLORE	Classi terze, quarte e quinte	Tosi Marina
Ragiono e mi diverto con gli scacchi		PLESSO M.L. KING	Classi 3A 4A 4B 5A 5B	Francesca Spadaccini
Piccoli scienziati in laboratorio	Il progetto si realizza in collaborazione con Unimore e si basa su un approccio narrativo ad un curriculum scientifico strutturato per competenze per promuovere un'educazione scientifica intesa come scoperta, esplorazione e riflessione.	PLESSO DALL'AGLIO	Classi 4A 4B	Carmela Severino
Un orto in classe – curare la terra, nutrire la vita Il giardino degli odori L'orto a scuola	Il progetto si propone di far capire ai bambini come si realizza un orto e di far conoscere loro le caratteristiche delle diverse piante; si propone inoltre di favorire la conoscenza della vita di una pianta e della cura necessaria a farla crescere.	PLESSO TASSONI	Tutte	Roberta Ghisi
		PLESSO TRICOLORE	Tutte	Loredana Bertani
Inutile, schifoso, dannoso...o no?	Obiettivo del progetto è quello di far maturare nei bambini la consapevolezza delle esigenze e delle responsabilità che la convivenza con altri esseri viventi molto diversi da noi comporta. E' realizzato in collaborazione con CEAS Multicentro del Comune di Reggio Emilia.	PLESSO TASSONI	Tutte	Roberta Ghisi
		PLESSO DALL'AGLIO	Classi 3A 3B	Monica Bedeschi
Quattro passi nel parco "La Pira"	Il progetto realizzato in collaborazione con le Guardie Ecologiche Volontarie ha l'obiettivo di	PLESSO TASSONI	Tutte	Alessandra Lucco

Mi prendo cura di te: adottiamo il parco "La Pira"	sensibilizzare l'utenza della scuola ad un utilizzo consapevole del parco adiacente la scuola.			Roberta Ghisi
Andiamo al Parco Commestibile	Il progetto prevede la collaborazione con il nuovo Parco Commestibile di Canali e la realizzazione di iniziative congiunte con i gestori dello stesso.	PLESSO TASSONI	Tutte	Roberta Ghisi
Conoscere gli animali	Il progetto vuole educare i bambini attraverso la relazione con altre specie animali. E' realizzato in collaborazione con Volontari Protezione Civile di Albinea – Unità cinofila.	PLESSO TASSONI	Tutte	Roberta Ghisi
LESSON STUDY Co-progettaRE - rete di IC del Comune di Reggio in collaborazione con UNIMORE	Realizzazione di Lesson study negli Istituti comprensivi coinvolti realizzati sotto la diretta supervisione dei tutor dell'Università.	PROGETTO DI ISTITUTO	Alcune classi dell'IC	Francesca Spadaccini

AREA UMANISTICA

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	PLESSO	CLASSI COINVOLTE	INSEGNANTE REFERENTE
Vivere la storia	Laboratori su tematiche storiche che prevedano momenti di lezioni teoriche frontali e momenti di lavoro pratico realizzato dai bambini partecipanti	PLESSI TASSONI TRICOLORE M.L. KING	Classi terze, quarte e quinte di tutti i plessi	Roberta Ghisi Silvia Filippini
Sulle tracce del passato	Il progetto prevede l'analisi di reperti storici rinvenuti anche nel territorio della provincia di Reggio Emilia. Viene realizzato in collaborazione con la Società Reggiana di Archeologia.	PLESSO DALL'AGLIO	Classi 3A 3B 4A 4B	Monica Bedeschi
Filatelia a scuola	Il progetto è finalizzato a far conoscere ai bambini le funzioni e l'importanza che riveste il francobollo.	PLESSO M.L. KING	Classi 2A, 4B, 5B	Lucia Nicolini

AREA ARTISICA E MUSICALE

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	PLESSO	CLASSI COINVOLTE	INSEGNANTE REFERENTE
Danzar teatrando	Attività teatrali di tipo laboratoriale in cui i bambini utilizzeranno tecniche espressive basate sul gioco, la danza e l'improvvisazione teatrale.	PLESSO DALL'AGLIO	Classi 1A, 1B, 4A, 4B	Marianna Cremona
La regina delle nevi	Il progetto è finalizzato ad aiutare i ragazzi attraverso il linguaggio della danza a crescere sviluppando immaginazione e creatività, rispetto e sensibilità.	PLESSO DALL'AGLIO	Classi quinte	Anna Borghi
Espressione teatrale come sostegno educativo	Il progetto deve proporre teatro di improvvisazione per aiutare a sviluppare competenze di cittadinanza attiva. Deve prevedere la presenza di due operatori e coinvolgere nelle attività anche i genitori dei bambini.	PLESSO DALL'AGLIO	Classi terze	Sara Reverberi
Narrare con il corpo – laboratorio di teatro	Progetto di teatro ed espressività	PLESSO M.L. KING	Classi 2A, 3A, 4A, 4B, 5A, 5B	Francesca Spadaccini
Musiche e danze dei popoli del mondo	Progetto di musica, danza, canto finalizzato a far conoscere ai bambini tradizioni di altri paesi.	PLESSO M.L. KING	Classi prime, 2B, 2C, 3B	Silvia Filippini
DIRE, FARE, TEATRARE Laboratorio teatrale	Il progetto prevede di lavorare su semplici testi che serviranno da punto di partenza per la realizzazione di giochi teatrali, mimi, semplici drammatizzazioni finalizzati a stimolare la fantasia, la creatività, l'emozione dei bambini.	PLESSI TASSONI TRICOLORE	Tutte le classi della scuola Tassoni 1, 2, 3, 4 della scuola Tricolore	Roberta Ghisi
Educare con la Musica 3	Progetto finalizzato ad approfondire la conoscenza del codice musicale scritto e non, ed ad utilizzare lo strumentario Orff e il flauto dolce.	PLESSO DALL'AGLIO	Tutte	Cristina Reggiani
Musica in gioco	Progetto finalizzato ad approfondire la conoscenza del codice musicale scritto e non, ed ad utilizzare lo	PLESSI TASSONI	1, 2, 5 della scuola Tassoni	Loredana Caruso

	strumentario Orff e il flauto dolce.	TRICOLORE	2, 3, 5 della scuola Tricolore	
Opera Domani: "Carmen" di Bizet	Il progetto intende avvicinare i bambini all'opera lirica "Carmen" di Bizet attraverso uno studio e una preparazione accurata della stessa. Caratteristica peculiare del progetto è la partecipazione attiva durante la rappresentazione dello spettacolo a teatro. Progetto realizzato in collaborazione con i Teatri di Reggio.	PLESSI TASSONI TRICOLORE M.L. KING	Tutte le classi delle scuole Tassoni e Tricolore Classi 3A, 4A, 4B della scuola M.L King	Alessandra Pasquali
Le mani in favola	Attraverso l'utilizzo dell'argilla i bambini creeranno alfabeti, textures e soggetti legati alla narrazione di fiabe e racconti.	PLESSO TRICOLORE	Classe 1	Loredana Bertani
Fantasia d'arte	Attraverso diverse strategie manipolative i bambini riproducono opere d'arte famose. Il progetto prevede la visita al museo dei Frati Cappuccini di Reggio Emilia.	PLESSO DALL'AGLIO	Tutte	Aurelia Curri
Alla scoperta del Museo diocesano e delle chiese del centro storico	Il progetto prevede interventi in classe e uscite per conoscere il Museo Diocesano e le principali chiese della città.	PLESSO M.L. KING	5B	Lucia Nicolini
Quadri che raccontano una storia	Il progetto è finalizzato a condurre gli alunni a riflettere e "leggere" un'opera d'arte in maniera approfondita per comprendere la storia che sta al suo interno.	PLESSO TRICOLORE	Classe 4	Laura Bocchi
PROGETTO DI MUSICOTERAPIA	Progetto rivolto ad un alunno della scuola Dall'Aglio	PLESSO DALL'AGLIO	Alunni disabili e compagni di classe	Concetta Madonia

AREA MOTORIA

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	PLESSO	CLASSI COINVOLTE	INSEGNANTE REFERENTE
Percorso di minibasket	Il progetto si presenta come un'attività motoria pensata per aiutare il bambino nella crescita e non per produrre risultati, e ha lo scopo di far vivere un'esperienza fortemente formativa ed educativa sia da un punto di vista fisico che psicologico	PLESSI TASSONI TRICOLORE	Tutte	Roberta Ghisi
Classi in movimento Laboratorio di attività motorie	Attività motoria volta a proporre ai bambini giochi di movimento finalizzati a stimolare in tutti i gli alunni l'acquisizione dei pre-requisiti funzionali e strutturali di base mediante attività polivalenti e multilaterali.	PLESSI TASSONI TRICOLORE	Tutte	Roberta Ghisi
Giosport alla King	Il progetto prevede di promuovere l'offerta di attività motorio- sportiva nei bambini dando loro una maggiore consapevolezza del proprio corpo e del movimento.	PLESSO M.L. KING	Tutte	Paola Malagoli
Incontriamo tanti sport alla King	Il progetto prevede di promuovere l'offerta di attività motorie di diverso tipo ai bambini al fine di far acquisire loro una maggiore consapevolezza del proprio corpo e del movimento.	PLESSO M.L. KING	Tutte	Paola Malagoli
Sport in movimento	Il progetto prevede la presentazione ai bambini di diverse tipologie di sport e prevede l'esame dei diversi aspetti della motricità e degli schemi motori di base.	PLESSO DALL'AGLIO	Tutte	Concetta Madonia
Benessere in movimento	Il progetto prevede la presentazione ai bambini di diverse tipologie di sport e prevede l'esame dei diversi aspetti della motricità e degli schemi motori di base. E' realizzato in collaborazione con la "Fondazione dello Sport" di Reggio Emilia.	PLESSI DALL'AGLIO M.L. KING	Prime e seconde della scuola Dall'Aglio 1B, 1C, 2B, 2C della scuola M.L. King	Concetta Madonia Paola Malagoli

ATTIVITA' MOTORIA DI BASE PER ALUNNI DISABILI	Progetto rivolto ad un alunno della scuola M.L. King	PLESSO M.L. KING	Alunno disabile e compagni di classe	Laura Ceccardi
YOGA BAMBINI LA GIOIA DI CRESCERE INSIEME	Progetto rivolti ad alunni disabili della scuola M.L. King, Dall'Aglio e Tricolore	PLESSI DALL'AGLIO M.L. KING TRICOLORE	Alunni disabili e compagni di classe	Cristina Lombardi Concetta Madonia

AREA PSICOLOGICA/RELAZIONALE
Progetti di continuità con le scuole dell'infanzia

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	PLESSO	CLASSI COINVOLTE	INSEGNANTE REFERENTE
Via si parte... verso la scuola primaria	Il progetto prevede attività e aperture tra alunni del plesso e alunni della scuola comunale Freire per organizzare insieme momenti di accoglienza e accompagnamento nel passaggio verso la scuola primaria.	PLESSO TASSONI	Tutte	Roberta Ghisi
Vicini di scuola	E' un progetto volto a costruire momenti di continuità tra i bambini e i genitori della scuola Veneri e la scuola Tricolore, attraverso appuntamenti nelle rispettive scuole da parte dei bambini e incontri di collaborazione e scambio tra insegnanti e tra genitori.	PLESSO TRICOLORE	Tutte	Laura Bocchi
Raccontiamo le storie	Progetto di accoglienza e continuità tra classi quinte del plesso e scuole dell'infanzia attraverso l'invenzione e la narrazione di storie.	PLESSO DALL'AGLIO	Classi quinte	Concetta Madonia
Mostrischio	Il progetto prevede di esplorare le percezioni e le idee dei bambini sulla sicurezza negli ambiti dove loro e i loro genitori vivono e lavorano, promuovere la prevenzione e la sicurezza come	PROGETTO DI ISTITUTO	Tutte le classi terze	Roberta Ghisi

	valori fondamentali per se stessi e per le persone che li circondano e sviluppare maggiore consapevolezza dei pericoli.			
Bicibus/pedibus	E' un progetto che prevede la costituzione di un gruppo di bambini che vanno e tornano da scuola accompagnati a piedi o in bicicletta da genitori volontari lungo percorsi stradali prestabiliti e ben segnalati.	PLESSI TASSONI TRICOLORE	Tutte	Roberta Ghisi Irene Sichel

Progetti di cittadinanza attiva

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	PLESSO	CLASSI COINVOLTE	INSEGNANTE REFERENTE
Progetto Polveriera, ovvero ritrovare la gioia	Il progetto è finalizzato a far conoscere ai bambini un luogo vicino alla scuola, la Polveriera, e le persone disabili che lo abitano.	PLESSO DALL'AGLIO	Classi 5A 5B	Anna Maria Borghi
AVO: volontari insieme A ...Voi	Finalità del progetto è sensibilizzare gli alunni alla solidarietà attraverso l'incontro con membri dell'Associazione Volontari Ospedalieri e offrire loro la possibilità, con la realizzazione di un elaborato grafico che sarà consegnato dai volontari ai pazienti degli ospedali e case di riposo ove opera AVO, di esprimere la propria vicinanza ad anziani e ammalati.	PLESSO TRICOLORE	Tutte	Tiziana Tosi
Scuola di tifo	Il progetto ha l'obiettivo di promuovere una cultura sportiva positiva tra gli alunni. E' realizzato in collaborazione con l'Associazione SDT Scuola di tifo.	PLESSO TASSONI	Tutte	Roberta Ghisi
Illuminiamo la città con la nostra identità	Il progetto prevede la lettura e la riflessione sul libro "Dora e il Gentilorco" e la partecipazione al corteo che si realizzerà il 2 dicembre per le strade	PLESSO M.L. KING	Classi 4A, 4B, 1B, 1C, 2C	Silvia Filippini

	della città in occasione di Notte di luce 2017.			
Noi per gli altri: aprirsi alla solidarietà	Il progetto prevede una serie di attività svolte in collaborazione con associazioni di volontariato del territorio locale per sviluppare nei bambini l'attenzione all'altro.	PLESSO TASSONI	Tutte	Francesca Panzetti
Scuola in ospedale e istruzione domiciliare	Sarà attivata solo in caso di necessità e prevede la possibilità per alunni malati di poter ricevere istruzione presso istituzioni ospedaliere o presso il proprio domicilio.	PROGETTO DI ISTITUTO	Tutte	Referente da stabilire rispetto alle esigenze emergenti

Progetti di educazione all'alimentazione e corretti stili di vita

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	PLESSO	CLASSI COINVOLTE	INSEGNANTE REFERENTE
Frutta nelle scuole	Il progetto è finalizzato ad aumentare il consumo della frutta e della verdura da parte di bambini e ad attuare iniziative che supportino l'acquisizione di più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata nella fase in cui i bimbi formano le loro abitudini alimentari.	PLESSI TASSONI TRICOLORE	Tutte	Roberta Ghisi
Infanzia a colori	Il progetto è finalizzato a promuovere il benessere psicofisico nei bambini e nei genitori. Lavora sugli stili di vita positivi e sulle emozioni. E' realizzato in collaborazione con l'Asl di Reggio Emilia.	PLESSI DALL'AGLIO M.L. KING	Le classi a tempo pieno dei due plessi	Loredana Donataccio Gina Liperoti
Cibo amico	Il progetto è finalizzato a lavorare con i bambini sulla corretta e sana alimentazione.	PLESSO DALL'AGLIO	5B	Loredana Donataccio

**I PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SCUOLA SECONDARIA S.PERTINI 1
ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

PERTINI 1	Referente progetto	Denominazione progetto	Periodo	Classe/i	Breve descrizione
01	POLI MARINA	KANGOUROU DELLA MATEMATICA	Allenamenti durante l'a. scolastico e prova a scuola il 15 marzo 2018	Tutte le classi della scuola	Promuovere la diffusione della cultura matematica di base utilizzando ogni strumento e organizzando un gioco-concorso in tutti i paesi aderenti. Università degli Studi di Milano
02	MANFREDI ELENA	COPPA RUFFINI	Ottobre 2017 Dicembre 2017	Due squadre di 7 alunni	Offrire ai ragazzi la possibilità di vedere la matematica come un lavoro di squadra, competere per la propria scuola, permettere ai ragazzi di "fare matematica" in modo un po' diverso dal solito e sicuramente più divertente. Liceo Moro
03	MATALONI MARIA	CALCOLANDO SI IMPARA	Novembre 2017 Dicembre 2017	Classi prime	Gara di calcolo strutturata in sette fasi, quattro con l'intera classe e tre con i finalisti di ciascuna sezione. Serie di giochi matematici, problemi, domande.
04	MANFREDI ELENA	GIOCHI D'AUTUNNO PRISTEN BOCCONI	Novembre 2017	Tutte le classi Adesione volontaria	Serie di giochi matematici, problemi, domande preparati dall'Università Bocconi di Milano (adesione volontaria).

05	BIAGINI CLAUDIA	RALLY MATEMATICO TRANSALPINO	Novembre 2017 Maggio 2018	Classi 1^D 2^D 1F 2F 1H 2H 3H 1I 2I 3I	Confronto fra classi nell'ambito della risoluzione di problemi di matematica, per migliorare l'apprendimento della matematica. Università di Parma
06	BIAGINI CLAUDIA	PRIMO SOCCORSO In collaborazione Croce Rossa di RE.	Marzo 2018	Classi seconde	Sensibilizzare gli alunni al tema con un approccio interattivo.
07	CASOLI PAOLA	PROGETTO BEN- ESSERE	Settembre 2017 Maggio 2018	Primaria e secondaria	<ul style="list-style-type: none"> ● Formazione classi prime alle primarie – settembre 2017 ● Sportello di ascolto alle scuole primarie per docenti e genitori – intero anno scolastico ● Sportello di ascolto alla secondaria per alunni, docenti e genitori – intero anno scolastico ● Affettività e sessualità nelle classi quinte delle scuole primarie ● Affettività e sessualità alla secondaria nelle classi terze – secondo quadrimestre ● Orientamento alla secondaria per le classi terze – primo quadrimestre ● Formazione con i genitori rappresentanti di classe alla secondaria

08	DI LUCA ANNA	Identità personale e relazioni	Novembre Gennaio 2018	2I	Il progetto vuole portare i ragazzi alla costruzione della propria identità personale e sociale utilizzando linguaggi che portino alla conoscenza di sé, all'ascolto.
09	SACCANI FABRIZIO	A SCUOLA CON LO SPORT...A SCUOLA DALLO SPORT.....	Intero anno scolastico	Tutte le classi	Far partecipare tutti gli alunni ad una combinata sportiva comprendente gare individuali e giochi di squadra.
10	DEHO' SILVIA	STORYTELLING CON ATTORI E SUPPORTO VIDEO MULTIMEDIALE	Febbraio 2018 Marzo 2018 Aprile 2018	Tutte le classi prime	Conoscenza ed espansione della cultura britannica attraverso la vita e le opere della scrittrice britannica Beatrix Potter
11	MAGNANI ANNA FRANCESCA	APPROFONDIMENTO LINGUA INGLESE	Secondo Quadrimestre	Classi 2B 2D 2F 2H 2I	Story -telling Narrazione animata in lingua inglese su autori di rilievo nella letteratura/cultura britannica o anglosassone.
12	FERRARI SILVANA	GUIDA SICURA	Febbraio /Marzo	Tutte le classi terze	Lezioni con la Polizia Municipale
13	BOLLANAZ ISABELLA	CORRISPONDENZA IN FRANCESE	Intero anno scolastico	Classi 2D 2F 2H	Corrispondenza con alunni di una scuola francese in cui si studia italiano. Il francese come strumento di comunicazione.
14	COCCONCELLI CATIA	DISEGNA LA COPERTINA DEL DIARIO	Febbraio 2018	Tutte le seconde	Realizzazione della copertina del diario del prossimo anno in collaborazione con CIPI'
15	FRIGGERI CLAUDIA	KANDINSK-CAGE	Gennaio 2018	3F 3H 3D	I vari linguaggi artistici si intrecciano gli alunni dopo una visita guidata a Palazzo Magnani, faranno una loro

					personale riflessione ed una loro produzione artistica.
16	CASOLI PAOLA	Scrivere(per) il teatro	Settembre Dicembre 2017	3F 3D	Attraverso un percorso didattico fatto di lezioni ed incontri i ragazzi saranno in grado di creare un testo teatrale riguardante un episodio di attualità o del passato prossimo eseguendo uno spettacolo dal vivo.
17	MEREU SIMONETTA	FAVOLE IN WI-FI	Febbraio 2018 Maggio 2018	1^D 1F 1I 1B	Lettura del testo "Favole in WI-FI".pubblicato da Einaudi.Approfondimento sul genere "favola" incontro con l'autore STOCCHI
18	COCCONCELLI CATIA	PARTECIPIAMO AL PARCO	Settembre - Ottobre 2017	2^B	Riqualficazione del Parco del NOCE NERO si allestirà la mostra che illustrerà il percorso svolto nell'anno precedente.
19	ROSSI ALESSANDRA	BULLISMO CYBERBULLISMO	Da ottobre a maggio	3^D	I ragazzi impareranno il significato di bullismo e cyberbullismo.
20	CACCAMO CHIARAGIUS EPPA	PROGETTO ORTO DIDATTICO	Da definire	Gruppi di alunni di alcune classi	Il progetto, rivolto soprattutto agli alunni certificati e/o in situazione di disagio, prevede attività pratico-manuali con fini pluridisciplinari: matematica, scienze, tecnologia. Le attività si svolgeranno prevalentemente a piccoli gruppi di 3-4 alunni della stessa classe. La realizzazione di un orto didattico e

					un giardino verticale può divenire luogo di esperienze in una situazione lavorativa reale , di scambi relazionali , nell'ambito di uno spazio protetto spazio protetto, favorendo anche il potenziamento dell'autonomia.
21	CACCAMO CHIARAGIUS EPPA	LA SCUOLA IN CUCINA	Intero anno scolastico	Gruppi di alunni di alcune classi	Il progetto, rivolto soprattutto agli alunni certificati e/o in situazione di disagio, prevede attività pratico-manuali con fini pluridisciplinari: matematica, scienze, italiano, storia e geografia (recupero delle tradizioni regionali e locali), tecnologia. Le attività si svolgeranno prevalentemente a piccoli gruppi di 3-4 alunni della stessa classe.
22	CACCAMO CHIARAGIUS EPPA	LABORATORIO DI MANUALITÀ (laboratorio Ars Vivendi di G. Melioli)	Intero anno scolastico	Gruppi di alunni di alcune classi	Il progetto, rivolto soprattutto agli alunni certificati e/o in situazione di disagio, prevede attività pratico-manuali (realizzazione di piccoli oggetti artistici in cocciopesto), con fini pluridisciplinari: arte, italiano, tecnologia. Il Progetto vuole avere anche una valenza espressiva, comunicativa, relazionale.
23	BALDINI PAOLA	SCUOLA IN OSPEDALE ISTRUZIONE DOMICILIARE			

24	PAGLIUCCA CRISTINA	LA GUERRA RACCONTATA DA UNA BAMBINA	Febbraio- Marzo	Tutte le classi terze	Approfondimento sulla resistenza in città e in provincia. Interverranno Liliana Manfredi, Glauco Bertani di Istoreco.
25	FRIGGERI CLAUDIA	SU MISURA	ottobre fine secondo quadrimestre	2D,2H	Potenziare, recuperare ed acquisire nuove tecniche espressive
26	CACCAMO CHIARA GIUSEPPA	CONOSCIAMO E VIVIAMO LA CITTA'	Tutto l'anno scolastico	Classi con alunni disabili	Progettazione percorso in autobus o a piedi per raggiungere luoghi pubblici o culturali della città
27	ROSSI ALESSANDR A	IL TEMA DELLA CRESCITA	Primo quadrimestre	3D	Conoscenza del sè e consapevolezza della scelta della scuola superiore
28	ROSSI ALESSANDR A	COMPITI DI REALTÁ	Ottobre- Dicembre	2F	Trasformare un testo poetico in narrativo.L'obiettivo è quello di consolidare e potenziare le abilità di scrittura.
29	PAGLIUCCA CRISTINA	APPRENDISTI GIORNALISTI	Ottobre e Novembre	3I	Preparazione di una trasmissione televisiva che si concretizzerà con la visita a Milano alla sede di Sky per la messa in onda della trasmissione.

30	PAGLIUCCA CRISTINA	BIBLIOTECA.... CHE PASSIONE	Intero anno scolastico	Tutte le classi dell'istituto	Avviamento al metodo di studio" Cerca e ricerca", sviluppo della metodologia storico -documentaria.Le classi faranno attività di Reading col prof.Castellari.
31	PAGLIUCCA CRISTINA	LA FATTORIA DEGLI ANIMALI	Intero anno scolastico	3B e 3I	Letture del romanzo di G.Orwell "La fattoria degli animali", lavori di gruppo, uscita in biblioteca e reading

					di Daniele Castellari e riflessioni sul significato allegorico dell'opera oltre a collegamenti con la storia e la letteratura inglese.
32	MANFREDI ELENA	"DICO NO ALLA DROGA, DICO SI ALLA VITA"	Da definire	Tutte le classi terze	L'associazione mondo libero dalla droga vuole promuovere la prevenzione attraverso l'informazione e portare i giovani a scelte coscienti.
33		ANTIDISPERSIONE SCOLASTICA	Secondo quadrimestre	Alunno di una classe terza	Il progetto vuole contrastare la dispersione scolastica ed offrire nuove opportunità educative e didattiche e fornire il successo formativo degli alunni.
34	MEREU SIMONETT A	CLASSI APERTE	Febbraio- marzo	3D,3H,2D,2F	Potenziamento, consolidamento, recupero nello studio della morfologia della lingua, sintassi della frase e del periodo
35	MATALONI MARIA	CLASSI APERTE	Gennaio Marzo-Aprile Maggio	Tutte le classi prime,second e, terze della scuola	Per classi 1 e 2 migliorare le capacità di calcolo,acquisire un metodo per risolvere problemi. Classi 3 calcolo letterale,piano cartesiano,prove Invalsi.
36	PAGLIUCCA CRISTINA	CLASSI APERTE	Secondo quadrimestre	3B e 3I	Attività di potenziamento dell'eccellenza, attività di potenziamento, attività di rinforzo. Analisi grammaticale, logica, del periodo. Prove modello Invalsi.

I PROGETTI POMERIDIANI

PERTINI 1	Referente progetto	Denominazione progetto	Periodo	Classe/i	Breve descrizione
1	CASABURI DANIELA	SCHOOL OF ENERGY #ALLORA SPENGO	Febbraio 2018 maggio 2018	Alunni delle seconde e terze adesione volontaria	Co-progettazione con Officina Educativa. Il progetto vuole accrescere la consapevolezza all'uso consapevole dell'energia, all'attenzione dei luoghi, imparare a prendersi cura della scuola. Studiare il rapporto tra uso dell'energia e riduzione di CO2.
2	CASOLI PAOLA	ORCHESTRA GIOVANILE DELLA PERTINI E CORO DELLE VOCI BIANCHE	Intero anno scolastico	Adesione volontaria	In convenzione con la Filarmonica del Tricolore
3	CASOLI PAOLA	PROGETTO MUSICAL	Intero anno scolastico	Adesione volontaria	In convenzione con Associazione Cinqueminuti
4	SACCANI FABRIZIO NACLERIO MARIANO	GRUPPI SPORTIVI POMERIDIANI	Intero anno scolastico	Tutte le classi adesione volontaria	Rinforzare l'azione sinergica tra esperienza sportiva scolastica ed extra-scolastica mediante una progettualità realizzata e condivisa dai due soggetti nel rispetto dei ruoli e specificità di ognuno. Progetti in convenzione con le Società sportive: Primavera Life, Pace Self Atletica, Tricolore basket
5		CORSO DI LATINO	Da definire	Alunni classi terze	Favorire l'approccio alla lingua latina

6	OPPI FEDERICA	GRAPH-LAB	Gennaio- marzo	Libera adesione da parte di tutti gli alunni delle classi prime e seconde.	Permettere di lavorare con un programma di grafica quale "THE GIMP". Prevede l'utilizzo di tecniche relative al trattamento delle immagini digitali
7	CASOLI PAOLA	HELLO MUSICAL- TECNICI DI SCENA	Da novembre a maggio	Classi prime, seconde e terze	L'obiettivo del progetto è quello di condurre i ragazzi ad una consapevolezza delle proprie capacità progettuali e tecnico- pratiche in relazione alle esigenze tecniche.
8	CASOLI PAOLA	HELLO MUSICAL ARTE APPLICATA AL TEATRO- PICCOLI ESPERIMENTI DI ARTE SCENICA	Da novembre a maggio	classi prime, seconde e terze	L'obiettivo del progetto è quello di condurre i ragazzi ad una consapevolezza delle proprie capacità progettuali e tecnico- pratiche in relazione alle esigenze tecniche. Saranno progettati spazi e suppellettili scenici utilizzati nell'allestimento della restituzione pubblica delle attività svolte.
9	BIAGINI CLAUDIA	CORSO INTRODUTTIVO DI PROGRAMMAZIONE IN LINGUAGGIO PHYTON	Febbraio	Tutte le terze	L'obiettivo è quello di apprendere le regole del linguaggio informatico, avvio al pensiero computazionale e algoritmico.

